



CLASSE 5^A SEZIONE A

a.s.2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	18	1				10	8	2	1
Classe 4 ^a	16						5		2
Classe 5 ^a	14				12				2

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA
Lingua e cultura latina	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA
Storia	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA	PARACINO TIZIANA
Filosofia	BOLDON ZANETTI P.PAOLO	BOLDON ZANETTI P.PAOLO	GARRONE TIZIANA
Scienze umane	ALAGIA GIULIA	SALERNO MARIANNA	CATENA MIRKO
Lingua e cultura straniera	DONATI ELENA	DONATI ELENA	DONATI ELENA
Matematica	IOVENITTI FRANCA	IOVENITTI FRANCA	BONFIGLIO TERESA
Fisica	IOVENITTI FRANCA	IOVENITTI FRANCA	BONFIGLIO TERESA
Scienze naturali	LAISE VINCENZO	LAISE VINCENZO	LAISE VINCENZO
Storia dell'arte	CERUTTI CARLO	CERUTTI CARLO	ZAMPONI CAMILLA
Scienze motorie	CIULLA DORIANA	GRANDINETTI FRANCESCA	GRANDINETTI FRANCESCA
Religione	STELLA RAFFAELE	STELLA RAFFAELE	CACCIA MASSIMO
Docente di Materia alternativa	PACCAGNELLA LAURA	PACCAGNELLA LAURA	CONDELLO M. MADDALENA

PARTE SECONDA
PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore di 60 minuti</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X		X	X	
Lingua e cultura latina	X		X	X		X	X	
Storia	X		X			X		
Filosofia	X		X			X	X	
Scienze umane	X	X	X			X	X	
Lingua e cultura straniera	X		X	X	X	X	X	
Matematica	X					X		
Fisica	X				X	X		
Scienze naturali	X		X			X	X	
Storia dell'arte	X					X	X	
Scienze motorie	X		X	X				
Religione	X		X			X		
Materia alternativa	X		X		X	X	X	

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	Videoproiettore	Videoregistratore	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X		X	X	LIM
Lingua e cultura latina	X	X	X	X		X	X	LIM
Storia	X	X		X		X		LIM
Filosofia	X			X		X		LIM
Scienze umane	X	x	X	X		X		LIM
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	X		LIM
Matematica	X	X	X	X		X		LIM
Fisica	X	X	X	X		X		LIM
Scienze naturali	X			X		X		LIM
Storia dell'arte	X					X		LIM
Scienze motorie	X		X			X		LIM
Religione	X					X		LIM
Materia alternativa			X			X	X	LIM

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN ITINERE

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze umane	X		x		X	
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	
Scienze naturali	X	X			X	
Storia dell'arte	X				X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X	X
Religione			X			
Materia alternativa			X			X

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X		
Lingua e cultura latina	X		X	X	X		
Storia	X				X		
Filosofia	X				X		
Scienze umane	X				X		
Lingua e cultura straniera	X		X		X		
Matematica	X				X		
Fisica	X				X		
Scienze naturali	X				X		
Storia dell'arte	X				x		
Scienze motorie		X			X		X
Religione	X				X		
Materia alternativa				X	X		

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
	Inglese				X

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di PCTO per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di PCTO elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta posto diploma il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato, nel corso del quarto e quinto anno tutti gli alunni:

- 28 gennaio 2019 – Presentazione offerta formativa IULM – Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano – Circ. 253 del 24/02/2019.
- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Molti hanno usufruito dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <http://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento>.

2.7.5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(attività percorsi o progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF»)

- Settimana Europea della Mobilità Sostenibile: in data 19 settembre la classe ha partecipato alla proiezione del film "Young Europe" che il Comune di Novara ha organizzato con la collaborazione della Polizia Stradale di Novara presso l'Arengo del Broletto.
- L'esperto della polizia di Stato Roberto Musco è intervenuto il 12 Dicembre sul tema della legalità, della condotta criminale e dei rischi legati al bullismo e cyber bullismo.
- In occasione della Giornata della Memoria, visita d'istruzione Il Memoriale della Shoah presso il Binario 21 di Milano. L'uscita è avvenuta il 31 gennaio 2020.
- L'intervento dell'autrice A. Arslan su "L'eccidio degli Armeni durante la Prima Guerra Mondiale" non si è svolto per impegni improvvisi della scrittrice. In sostituzione è stato proiettato il film tratto dal suo libro: "La masseria delle allodole".

- Diritto ed economia: il giorno 24 gennaio 2020 si è tenuto un incontro su tutte le classi quinte sull'introduzione alle Istituzioni dell'Unione Europea. Tale incontro è stato propedeutico per gli incontri successivi sul tema dell'Unione Europea.
- Incontro con lo scrittore Davide Mattiello sul tema "La repubblica d'Europa" (L'Europa e i temi dei diritti, dell'ambiente, dell'integrazione, della criminalità, 5 febbraio 2020).
- Incontro con Diego Montemagno, Associazione Acmos (Percorsi di solidarietà e giustizia all'interno del progetto di cittadinanza attiva, 14 febbraio 2020).
- Incontro promosso dall'Associazione Italiana, Aido, per la donazione di organi, tessuti e cellule, organizzato dal Dipartimento di Scienze motorie il giorno 11 Febbraio 2020 .

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

(tutte le attività che rientrano in Cittadinanza e Costituzione vanno illustrate alla voce 2.7.5)

Tutte le discipline hanno sviluppato , per le parti di loro competenza, approfondimenti su alcuni dei seguenti temi:

- Ambiente e sostenibilità
- Cittadinanza e costituzione
- I flussi migratori
- Le problematiche della comunicazione nell'era delle nuove tecnologie
- L'altro: uomo- donna: combattere la violenza

2.8.2 VISITE , VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- Il Memoriale della Shoah presso il Binario 21 di Milano. L'uscita è avvenuta il 31 Gennaio 2020.
- Mostra su Il Divisionismo presso il castello Sforzesco di Novara avvenuta il 14 Febbraio 2020

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- Certificazioni linguistiche (proposto corso FCE)
- Partecipazione a conferenze e ad attività cittadine e non promossi da enti esterni.

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come specificato dall'art. 2 del Decreto MIUR n. 37 del 18 gennaio 2019e dalla nota MIUR AOODPIT prot. 2197 del 25/11/2019.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La scala docimologica approvata dal Collegio Docenti

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie

	affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

Le indicazioni contenute nelle relazioni dei singoli docenti

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 25 Maggio 2020.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
LINGUA E CULTURA LATINA	15
STORIA	18
FILOSOFIA.....	21
SCIENZE UMANE	24
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	30
MATEMATICA.....	32
FISICA	34
SCIENZE NATURALI.....	36
STORIA DELL'ARTE	43
SCIENZE MOTORIE	45
RELIGIONE.....	47

3.2 ALLEGATI

Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

Novara, 25 Maggio 2020

La Segretaria

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Paracino

Prof.ssa aria Motta

Paracino

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	PARACINO TIZIANA	<i>Paracino</i>
Lingua e cultura latina	PARACINO TIZIANA	<i>Paracino</i>
Storia	PARACINO TIZIANA	<i>Paracino</i>
Filosofia	GARRONE TIZIANA	<i>Tiziana Garrone</i>
Scienze umane	CATENA MIRKO	<i>Mirko Catena</i>
Lingua e cultura straniera	DONATI ELENA	<i>Elena Donati</i>
Matematica	BONFIGLIO TERESA	<i>Teresa Bonfiglio</i>
Fisica	BONFIGLIO TERESA	<i>Teresa Bonfiglio</i>
Scienze naturali	LAISE VINCENZO	<i>Vincenzo Laise</i>
Storia dell'arte	ZAMPONI CAMILLA	<i>Camilla Zamponi</i>
Scienze motorie	GRANDINETTI FRANCESCA	<i>Francesca Grandinetti</i>
Religione	CACCIA MASSIMO	<i>Massimo Caccia</i>
Attività alternativa a I.R.C.	CONDELLO MARIA MADDALENA	<i>Maria Maddalena Condello</i>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA PARACINO TIZIANA

Disciplina: Italiano

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle attività assegnate. L'impegno e l'interesse si sono rivelati adeguati. L'apertura alle tematiche proposte è sempre stata costante, l'applicazione domestica calibrata alle richieste. Sono presenti alunni motivati che hanno messo a punto un metodo di studio ben organizzato ed efficiente.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni presentano un discreto livello di padronanza della lingua italiana. Conoscono gli autori trattati nel programma, comprendono e commentano adeguatamente i testi e ne distinguono le forme e i generi letterari. Hanno acquisito la capacità di interpretazione dei testi scritti e ne colgono l'originalità e il valore sul piano storico e letterario.

Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi.

Per l'alunna con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

StrumentiNella didattica in presenza :

libri di testo, esercizi di scrittura e analisi del testo letterario e non letterario, mappe concettuali, slide preparate dalla docente, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione.

Nella didattica a distanza:

libri di testo, esercizi di scrittura e analisi del testo letterario e non letterario, mappe concettuali, slide preparate dalla docente, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; videolezioni con Zoom Meeting e Cisco WebexMeeting.

Metodologia.

- Lezioni frontali.
- Analisi dettagliata dei testi guidata dall'insegnante.
- Lavori di lettura e ricerca personale.
- Analisi, di ogni autore e opera, di qualche aspetto, selezionando, tra i molti spunti interessanti quelli maggiormente pertinenti a un'interpretazione complessiva, e quelli che riconducono al centro del passo e se possibile dell'intera opera.
- Esercitazioni domestiche scritte e orali settimanali, secondo le richieste ministeriali.
- Esposizioni critiche preparate su argomenti di attualità
- Lettura integrale di un'opera o di una sua selezione tale da dare un'idea della completezza dell'opera.
- *Salotto letterario* a seguito di letture domestiche

Recupero.

L'attività di recupero è stata svolta in classe, in itinere, e supportata da esercizi domestici assegnati individualmente agli allievi insufficienti. La verifica del recupero è stata effettuata entro il 1Marzo 2020.

Verifiche.

- Due verifiche scritte nel I° quadrimestre e una nel II° quadrimestre comprendenti le tipologie della prima prova scritta del nuovo esame di stato.
- Due verifiche orali nel I° e nel III° quadrimestre
Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti.

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, L'Attualità delle Letterature, ed. Paravia:

- Vol. 5.1 I classici mostrino contemporanei, Giacomo Leopardi

- Vol. 5.2 I classici nostri contemporanei, Dall'età postunitaria al primo Novecento
Antologia della Divina Commedia, ed. Paravia (edizione bianca)

Programma svolto.

I U.D. RITRATTO D'AUTORE Giacomo LEOPARDI.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.
- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.
- Comprendere e analizzare alcune tematiche care al Leopardi.

Materiale

- G. Leopardi: la vita, la teoria del piacere, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, la poetica del vago e dell'infinito.
- Leopardi e il Romanticismo, cenni alle Canzoni e ai Piccoli Idilli, le Operette morali, il Ciclo pisano-recanatese, l'ultimo Leopardi.

Zibaldone

Testi:	[165-172] La teoria del piacere	pag. 20
	[514-516] Il vago, l'indefinito...	pag. 18
	[1429-1430] L'antico	pag. 23
	[1521-1522] Il vero è brutto	pag. 24
	[1804-1805] Ricordanza e poesia	pag. 25
	[4418] La doppia visione	pag. 27
	[4426] La rimembranza	pag. 28

Canti

Testi:	L'infinito	pag. 38
	La sera del dì di festa	pag. 44
	L'ultimo canto di Saffo	pag. 58
	A Silvia	pag. 63
	La quiete dopo la tempesta	pag. 80
	Il sabato del villaggio	pag. 84
	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	pag. 91
	Il passero solitario	pag. 100
	A se stesso	pag. 112
	La ginestra o il fiore del deserto	pag. 121

Operette morali

Testi:	Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare	pag.143
	Dialogo della Natura e di un Islandese	pag.149
	Cantico del gallo silvestre	pag.157
	Dialogo di Plotino e di Porfirio	pag. 167
	La storia del genere umano (online)	
	Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere	pag.171
	Dialogo di Tristano e di un amico	pag.175

- La voce del critico: Guido Guglielmi, Il naufragio nell'infinito pag. 43
- Film: Il giovane favoloso

II U.D. UN AUTORE, UNA CORRENTE LETTERARIA: G. VERGA, IL VERISMO.

Obiettivi

- Collocare nel tempo il Verismo e individuarne le caratteristiche salienti.
- Identificare il rapporto tra il Verismo e il Verga.
- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.
- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.
- Comprendere e analizzare alcune tematiche care al Verga.

Materiale

- Quadro storico del secondo Ottocento.
- La scienza e l'evoluzionismo, il Positivismo.
- G. Verga: la vita, la poetica del Verismo italiano, la tecnica narrativa del Verga.

- L'ideologia verghiana.
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
- Lo svolgimento dell'opera di Verga.

E. ZOLA

L'Assommoir cap. II pag. 118

G. VERGA

I Malavoglia lettura integrale estiva

Mastro-don Gesualdo libro I, cap. IV pag. 283

libro IV, cap. II pag. 290

libro IV, cap. V pag. 294

Novelle rusticane La roba pag. 264

Vita dei campi Fantasticheria pag. 206

Rosso Malpelo pag. 211

La Lupa pag. 316

III U.D. UNITÀ TEMATICA: NUOVE FIGURE DI INTELLETTUALI.

Obiettivi

- Collocare nel tempo una fase della poesia e della narrativa italiana individuandone le caratteristiche.
- Conoscere, comprendere modalità e contenuti delle stesse.
- Individuarne i collegamenti con le letterature straniere.
- Conoscere e comprendere il nuovo ruolo che l'intellettuale ricopre nella società del tempo e le eventuali modificazioni che intervengono nel suo rapporto con la società.

Materiale

- I letterati e l'industria editoriale, i letterati e la società borghese.
- Lo "scudiero dei classici" e il poeta vate.
- Le poetiche della lirica: parnassianesimo, simbolismo, poeta veggente.
- La scapigliatura: la poesia, cenni alla narrativa.
- G. Carducci: un ritorno al rigore dei classici, vita e opere, gli "Amici pedanti", la metrica barbara.
- G. Pascoli: la vita, l'eroe, il fanciullino, il predicatore, la poetica del fanciullino, le raccolte, i temi, lo stile.
- La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari (pagg. 697-698-699) e i vociani (pagg. 731-732); scheda "In sintesi" (pag. 745)
- G. D'Annunzio: la vita, l'estetismo, *Il Piacere*, cenni alle Laudi con particolare riguardo ad Alcione, il superuomo, il panismo.
- Il futurismo.

GIOSUÈ CARDUCCI

Rime nuove Pianto antico pag. 68

Davanti a San Guido online

Idillio maremmano pag. 71

San Martino online

Odi barbare Nevicata pag. 84

GIOVANNI PASCOLI

Myricae Arano pag. 553

Lavandare pag. 555

X Agosto pag. 557

Temporale pag. 564

Novembre pag. 564

Il lampo pag. 569

Primi poemetti L'aquilone pag. 586

Digitale purpurea		pag.579
Canti di Castelvecchio	Il gelsomino notturno	pag. 608
<u>GABRIELE D'ANNUNZIO</u>	<u>Parti svolte in modalità DAD</u>	
Il piacere(lettura integrale)	libro III, cap. II	pag. 431
	libro III, cap. III	pag. 434
Alcyone	La sera fiesolana	pag. 487
	Le stirpi canore	pag. 492
	La pioggia nel pineto	pag. 494
	Meriggio	pag. 499

IV U.D.UNITÀ TEMATICA: LA LETTERATURA DELLA CRISI.

Obiettivi

- Conoscere e comprendere la temperie culturale del primo Novecento.
- Riflettere sulla crisi del Positivismo e sull'emergere di nuove correnti filosofiche.
- Conoscere e comprendere modalità e contenuti della produzione di Pirandello e Svevo.
- Conoscere e comprendere il nuovo ruolo che l'intellettuale ricopre nella società del tempo e le eventuali modificazioni che intervengono nel suo rapporto con la società.

Materiale

- **F. T. Marinetti:** il Manifesto del futurismo (pag. 655)
- Microsaggio "Dalla metrica tradizionale al verso libero: le forme del linguaggio poetico"
- L. Pirandello: la vita, il concetto di vita e di forma, il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo, cenni ai romanzi, il teatro.
- I. Svevo: la vita, la cultura di Svevo, l'inetto in Una vita e Senilità, La coscienza di Zeno: il tempo, il narratore, salute e malattia, il diverso atteggiamento verso l'inetto.

LUIGI PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal	lettura integrale estiva	
L'umorismo	Un'arte che scompone il reale	pag. 879
Novelle per un anno	Ciàula scopre la luna	pag. 894
	Il treno ha fischiato	pag. 901
Uno, nessuno e centomila	Nessun nome	pag. 949

ITALO SVEVO

Una vita	cap. VIII	pag. 759
Senilità	cap. I	pag. 768
	cap. XII	pag. 773
	cap. XIV	pag. 779
La coscienza di Zeno	cap. III	pag. 806
	cap. IV	pag. 811
	cap. VII	pag. 829

TRA LE DUE GUERRE

- La realtà politico-sociale in Italia
- *Arte:* Arte e fascismo
- Le riviste e l'editoria
- *Lo scenario, Storia della lingua e forme letterarie:* la lingua, le correnti e i generi letterari

I U. D. UNITÀ TEMATICA: Umberto SABA.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.

- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.

Materiale

- U. Saba: la vita, Il Canzoniere.

UMBERTO SABA

Canzoniere

Testi:	A mia moglie	pag. 170
	La capra	pag. 174
	Amai	pag. 193
	Ulisse	pag. 195

II U. D. UNITÀ TEMATICA: Giuseppe UNGARETTI.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.
- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.

Materiale

- G. Ungaretti: la vita, L'allegria, Vita d'un uomo.

GIUSEPPE UNGARETTI

L'allegria

Testi:	Veglia	pag. 230
	I fiumi	pag. 238
	San Martino del Carso	pag. 242
	Mattina	pag. 246
	Soldati	pag. 248
	Girovago	pag. 250

III U. D. UNITÀ TEMATICA: Salvatore QUASIMODO, L'ERMETISMO.

Obiettivi

- Collocare nel tempo L'Ermetismo e individuarne le caratteristiche salienti.
- Identificare il rapporto tra il Verismo e il Verga.

Materiale

- Quadro storico del Novecento
- S. Quasimodo: l'opera Acque e terre

SALVATORE QUASIMODO

Acque e terre

Testi:	Ed è subito sera	pag. 278
--------	------------------	----------

IV U. D. UNITÀ TEMATICA: Eugenio MONTALE.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti principali della biografia, della produzione, dell'ideologia e dello stile di un autore.
- Comprendere il ruolo dell'intellettuale e il contesto in cui opera.

Materiale

- E. Montale: la vita, Ossi di seppia, Le occasioni, Satura.

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia

Testi:	I limoni	pag. 306
	Non chiederci la parola	pag. 310
	Merigiare pallido e assorto	pag. 313
	Spesso il male di vivere ho incontrato	pag. 315

Le occasioni

Testi:	Non recidere, forbice, quel volto	pag. 339
	La casa dei doganieri	pag. 341

Satura

Testi:	Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale	pag. 381
--------	---	----------

V U. D. UNITÀ TEMATICA LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA.

Italo Calvino, la vita. I sentieri dei nidi di ragno.

Primo Levi, la vita. Se questo è un uomo e La tregua

VI U. D. UNITÀ TEMATICA LA NARRATIVA CONTEMPORANEA IN ITALIA.

Andrea Camilleri, La banda sacco, Autodifesa di Caino

Alessandro D'Avenia, L'arte di essere fragile.

VII U. D. UN AUTORE E UN'OPERA. LA DIVINA COMMEDIA.

Obiettivi

- Avvicinarsi alla Divina Commedia attraverso un metodo di lettura ordinato e flessibile che si snoda lungo l'intero poema.
- Comprendere e conoscere la visione del mondo sottesa all'opera mediante l'analisi della struttura dei tre regni, l'incontro con le anime, la riflessione su specifici e ricorrenti motivi tematici.
- Cogliere il valore allegorico del viaggio.
- Sottolineare il ruolo di Dante come autore, protagonista, discepolo.
- Analizzare dal punto di vista narratologico, linguistico e stilistico i canti più significativi.

Materiale

- Il Paradiso: la topografia, temi e motivi della poesia della terza Cantica.

DANTE ALIGHIERI

La Divina Commedia

Paradiso	canti I	
	III	
	VI	
	XI	
	XII	(online)
	XV	
	XVI	(online)
	XVII	
	XXIII	(online)
	XXX	(online)
	XXXIII	

LETTURE DOMESTICHE.

<i>A. Camilleri</i>	"La banda Sacco"	Sellerio
<i>A. D'Avenia</i>	"L'arte di essere fragili"	Mondadori
<i>L. Tolstoj</i>	"La morte di Ivan Ilijc"	Online
<i>G. Verga</i>	"I Malavoglia"	Mondadori
<i>I. Calvino</i>	"i sentieri dei nidi di ragno"	Mondadori
<i>P. Levi</i>	"La tregua" (a scelta)	Einaudi
<i>P. Levi</i>	"Se questo è un uomo" (a scelta)	Einaudi
<i>G. D'Annunzio</i>	"Il piacere"	Feltrinelli
<i>L. Pirandello</i>	"Il fu Mattia Pascal"	Mondadori
<i>H. Ibsen</i>	"Casa di bambole"	Online
<i>A. Camilleri</i>	"Autodifesa di Caino"	Online

AVVIAMENTO AL COMPORRE.

- Analisi del testo
- Tema argomentativo, storico, letterario
- Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

Novara, 25 maggio 2020

L'insegnante Prof.ssa Tiziana Paracino

I rappresentanti

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: PROF.SSA PARACINO TIZIANA

Disciplina: **Latino**

Relazione

La classe ha lavorato con interesse e impegno crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle attività assegnate.

Grande impegno ha richiesto il conseguimento dell'abilità di traduzione in autonomia, accompagnata all'analisi testuale e critica sull'esempio di quella effettuata dall'insegnante.

Obbiettivi raggiunti:

Gli alunni presentano un discreto livello di padronanza della lingua latina. Comprendono adeguatamente i testi e ne eseguono la costruzione, la traduzione e l'analisi formale. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi.

Per l'alunna con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

Conoscenze.

- Riepilogo della sintassi dei casi.
- La sintassi del periodo.
- La letteratura latina dalla tarda Repubblica al Principato illuminato di Nerva e Traiano.
- Lettura antologica in lingua latina e in traduzione di testi di Agostino, Apuleio, Lucrezio, Orazio, Seneca, Quintiliano.

Competenze.

- Capacità di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario.
- Capacità di distinguere le forme e i generi letterari.
- Acquisizione di abilità traduttive e riconoscimento della tipologia dei testi.
- Collocazione dei testi e degli autori nella trama generale della storia letteraria.

Metodologia.

- Lezioni frontali.
- Analisi dettagliata dei testi guidata dall'insegnante.
- Lavori di lettura e ricerca personale.
- Analisi, di ogni autore e opera, di qualche aspetto, selezionando, tra i molti spunti interessanti quelli maggiormente pertinenti a un'interpretazione complessiva, e quelli che riconducono al centro del passo e se possibile dell'intera opera.
- Lettura integrale di un'opera o di una sua selezione tale da dare un'idea della compiutezza dell'opera.

StrumentiNella didattica in presenza :

libri di testo, esercizi di analisi del testo e di traduzione, singole e a gruppi, anche a prima vista, mappe concettuali, slide preparate dalla docente, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione.

Nella didattica a distanza:

libri di testo, esercizi di traduzione del testo, video, cooperative learning, brain storming, attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; videolezioni con Zoom Meeting e Cisco WebexMeeting.

Recupero.

L'attività di recupero è stata svolta in classe, in itinere, e supportata da esercizi domestici assegnati individualmente agli allievi insufficienti. La verifica del recupero è stata effettuata entro la prima settimana di Marzo 2020.

Verifiche.

- Due verifiche scritte nel I° quadrimestre e una nel II° quadrimestre, comprendenti la traduzione di un brano proposto e valutate secondo la scala da 1 a 10.

- Due verifiche orali nel I° quadrimestre e tre nel II° quadrimestre , relative alle conoscenze di storia della letteratura latina e alla lettura, all'analisi, alla traduzione ed al commento dei testi di autore; valutazione da 2 a 9.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti .

Libri di testo:

- G. De Micheli, *Lingua mater (grammatica)*, Hoepli
- G. De Micheli, *Lingua mater (esercizario 2)*, Hoepli
- G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. 1, Pearson
- G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. 2, Pearson

Programma svolto.

- Riepilogo della sintassi dei casi.
- Determinazioni di luogo e tempo.
- Sintassi del verbo.
- Uso dei tempi nel modo indicativo.
- Uso dei modi nelle proposizioni indipendenti.
- Forme nominali del verbo.
- Sintassi del periodo.
- La coordinazione.
- Uso dei tempi nelle proposizioni dipendenti al congiuntivo.
- Consecutio temporum in proposizioni direttamente dipendenti e non dalla principale.
- Attractio modorum.
- La subordinazione.
- Proposizioni complementari dirette e indirette.
- Proposizioni interrogative.
- Proposizioni condizionali.
- Proposizioni concessive e avversative.
- Proposizioni comparative.
- Proposizioni relative proprie ed improprie.
- Oratio obliqua.
- Il periodo ipotetico.

LETTERATURA LATINA

La tarda Repubblica

LUCREZIO

Vita e opere

Il poema didascalico

Struttura e temi del *De rerum natura*

Lucrezio e Leopardi

Passato e presente: Da Lucrezio alla biochimica (pag.221)

L'età di Augusto

ORAZIO

Vita e opere

Gli Epodi: la poesia dell'eccesso

Le Satire: un genere tutto romano

Le Odi: temi e caratteristiche della lirica oraziana

Le Epistole

La rinascita delle lettere sotto Nerone

SENECA

Vita e opere

I Dialoghi e la saggezza stoica

Le Epistole a Lucilio

Le Tragedie: lo stile drammatico

Echi nel tempo: "La riflessione filosofica sul tempo" (pagg. 777-778)

Passato e presente: "Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita" (pagg. 782-784)

QUINTILIANO

Vita e opere

L'Institutio oratoria: il programma educativo di Quintiliano

AGOSTINO

Le Confessiones

Brani di antologia

QUINTILIANO

Institutio oratoria

- I, 1 1-2-3-4-5-6-7 (online)
- I, 2 1-2 (pagg. 919-920)
- I, 2 3-4-18-19-20-21-22 (online)
- I, 3 8-9-10-11-12 (pag. 925)

LUCREZIO

De rerum natura

- I, vv. 1-43 (pag. 205)
- I, vv. 62-79 (pag. 209)
- IV, vv. 1073-1120 (pag. 219 in traduzione)
-

ORAZIO Opere lette in modalità DAD

Odi

- Carmina, I, 9 (pagg. 591-592-593)
- Carmina, I, 11 (pagg. 593-594)
- Carmina, I, 20 (online)
- Carmina, I, 37 (online)
- Carmina, I, 38 (online)
- Carmina, II, 10 (pagg. 596-597)
- Carmina, III, 13 (pagg. 605-606)

Satire

- Sermones, I, 9 (online: vv.1-34; vv. 35-78 lettura in traduzione)

SENECA

Epistulae morales ad Lucilium

- Epistulae ad Lucilium, I, 1 (pagg. 785-786-787)
- Epistulae ad Lucilium, V, 47, 1-4 (pagg. 803-804-805)
- Epistulae ad Lucilium, V, 47, 5- 11 (online: lettura in traduzione)

De brevitate vitae

- I, 1-4 (pag. 775)

Naturales quaestiones

- VI (De terrae motu), 1,1-1,2-1,3-1,4-1,7- 1,8 (online: lettura in traduzione)
- Apokolokýntosis (online: lettura integrale in traduzione)

AGOSTINO

Confessiones, XI

- 16, 21 (pag. 1084 in traduzione)
- 17, 22 (pag. 1085 in traduzione)
- 18, 23 (online: lettura in traduzione)
- 27, 36 (online: lettura in traduzione)
- 28, 37 (online: lettura in traduzione)

APULEIO

Le Metamorfosi

Scheda integrativa "Le parole delle idee: *curiositas*"

"Neoclassicismo e letteratura antica: Amore e Psiche"

(online: lettura integrale in traduzione)

(pag. 1047)

(pagg. 1054-1055)

Approfondimenti

- ❖ Il banchetto al tempo dei romani
- ❖ Orazio e il vino
- ❖ Marco Antonio e Cleopatra: un percorso attraverso le fonti
- ❖ Il tempo tra Orazio, Seneca e Sant'Agostino

Novara, 25 Maggio 2020

L'insegnante Prof. ssa Tiziana Paracino

I rappresentanti

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

STORIA

DOCENTE: PROF.SSA PARACINO TIZIANA

Libridi testo: A.Desideri, G. Codovini, Storia e Storiografia, vol.3 a e3b.

Disciplina: Storia

La classe ha lavorato con interesse e impegno crescente nel corso del triennio, cercando di rispondere positivamente agli stimoli provenienti dalle lezioni e dalle letture assegnate come approfondimento individuale ,domestico. Grande impegno hanno richiesto l'affinamento delle capacità critiche di analisi e sintesi. L'esposizione, non mnemonica,e la rielaborazione dei contenuti che ha impegnato la maggior parte degli alunni nel corso di tutto il triennio.

Obbiettivi raggiunti

Gli alunni presentano un discreto livello di padronanza dei dati essenziali, relativi ai periodi storici affrontati. Costruiscono sintesi e usano adeguatamente il lessico disciplinare. Si distinguono però livelli diversi nel conseguimento degli obiettivi.

Dal mese di Dicembre è stata introdotta l'attività " Sguardo sulla contemporaneità", attraverso la quale , una volta alla settimana uno studente aggiornava i compagni sulle notizie e sulla grandi questioni del nostro tempo. L'attività si è interrotta con l'emergenza. Covid 19.

Nello svolgimento delle lezioni attraverso la DAD, la classe ha risposto con disponibilità e la partecipazione è stata attiva . Per sostenere gli studenti e incoraggiarli a lavorare, nonostante le difficoltà si è ritenuto utile suggerire alcuni indirizzi link e filmati, preventivamente analizzati dalla docente, che offrissero contributi atti a comprendere meglio alcune parti del programma. Sono state favorite attività di recupero e potenziamento realizzate con tecniche metacognitive di autocorrezione; videolezioni con Zoom Meeting e Cisco WebexMeeting.

Per l'alunna con certificazione DSA si fa riferimento al fascicolo personale.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata

- Lettura di documenti e commento
- Lettura di testi attinenti al programma svolto
- Analisi di documenti e testi della biblioteca scolastica
- Documenti archivio RAI
- Approccio pluridisciplinare
- Memoriale della Shoah, Binario 21 Milano
- Scrittura: tema storico (esecuzione domestica).
- Lettura di quotidiani e relazione settimanale.(attività interrotta a causa dell'emergenza COVID19)

Verifiche

- Due verifiche orali nel I° quadrimestre.
- Due verifiche orali nel II° quadrimestre.
Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti .Nelle valutazioni attribuite durante la DAD si è tenuto conto delle difficoltà che gli studenti hanno dovuto affrontare .

Programma svolto.

Unità 1 LA SOCIETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA

Cap.1 La società di massa nella bella époque La crisi dell'equilibrio europeo. Luci ed ombre della <i>Bella époque</i> . La Germania di Guglielmo II. La crisi fra gli stati europei.	pag.4
Cap.2 Il nazionalismo e le grandi potenze d' Europa e del mondo Il nuovo nazionalismo e il sistema delle alleanze europee Le grandi potenze europee Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale	pag.38
Cap.3 L' Italia giolittiana L'Italia all'inizio del '900 La questione sociale Il rapporto con la Chiesa cattolica La questione meridionale La guerra in Libia	pag.74
Cap.4 La prima guerra mondiale La prima fase della Grande Guerra. La vita in trincea.L'entrata in guerra dell'Italia La guerra nel 1915-1916 La rivoluzione Russa e la fine della guerra. Il 1917:il logoramento del fronte interno La Russia in guerra e la Rivoluzione di Ottobre. La fine della guerra	pag.104

UNITA' 2 La CRISI DEL DOPOGUERRA. IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Cap.5 La rivoluzione bolscevica:un nuovo sistema politico-ideologico La Russia e la prima guerra mondiale Lenin e le tesi di Aprile La rivoluzione e il consolidamento del potere bolscevico Comunismo e socialismo	pag.156
Cap.6 Il dopoguerra in Europa e nei comuni coloniali Gli effetti della guerra e le tensioni sociali L'Europa e il mondo dopo il conflitto.	pag.192
ARGOMENTI SVOLTI ATTRAVERSO LA DAD Cap.7 L'avvento del fascismo in Italia Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La questione di Fiume. Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura Il regime fascista. La politica interna ed economica. La Chiesa e il fascismo. La politica estera. L conquista dell'Etiopia	pag.234
Cap. 8 Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Roosevelt e il New Deal. La debolezza della democrazia in Europa negli anni '20 e '30. Il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo	pag 278

UNITA' 3 LA FRATTURA DEL NOVECENTO. TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Cap.9 Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo pag.320.

Regimi totalitari e società di massa.

Il fascismo in Italia, il nazismo in Germania.

Il comunismo In Russia. L'Unione Sovietica tra le due guerre. Il Partito comunista al potere.

Il regime staliniano e *le grandi purghe*.

Cap.10 La seconda guerra mondiale pag.380

La prima fase delle ostilità

La ripresa offensiva dell'Asse e l'attacco tedesco all'Unione Sovietica (1941)

Gli ultimi successi dell'Asse (1942)

Dalla sconfitta dell'Asse in Unione Sovietica e in Africa allo sbarco in Sicilia (1943)

I drammatici eventi degli ultimi mesi del 1943

La Resistenza fino al giugno 1944

La guerra in Europa dal giugno 1944 alla primavera del 1945

La conclusione del conflitto

Il nuovo ordine mondiale la carta delle Nazioni Unite.

UNITA' 4 L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA

Cap.12 L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico pag.52

Il referendum istituzionale e la nuova Costituzione.

Letture tratte dal libro di testo

La questione dell'emancipazione femminile	pag. 23
L'ascesa del proletariato: il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo	pag.26
Perché scoppiò la prima guerra mondiale	pag.133
La mobilitazione nei confronti della guerra	pag.135
Il neutralismo di Giolitti	pag.136
Il ruolo delle donne nella Prima guerra mondiale	pag.143
Moneta e finanza durante la guerra	pag.144
La grande guerra dei professori tedeschi	pag.145
Gli snodi politici e militari nella Prima guerra mondiale	pag.146
La memoria della grande guerra: l'attrazione dell'orrore	pag.148
La giustizia militare	pag.149
Medicina e psichiatria di fronte al conflitto	pag.150
Il sionismo	pag.216
Le condizioni economiche dell'Europa nel dopoguerra	pag. 224
Inflazione, crisi finanziaria e crisi sociale	pag. 225
La mentalità e i miti dei vinti a Weimar	pag.226
Il principio dello spazio vitale	pag.360
La bomba atomica: una nuova era	pag.425
LETTURA DEL Cap.11 dell'unità 4 La guerra fredda	pag.4 vol. 3b
Calamandrei Discorso sulla Costituzione (doc. condiviso)	

Altre letture

G.Verga I Malavoglia, ed. a scelta

P.Levi, Se questo è un uomo, Einaudi (oppure altra opera del medesimo autore)

P.Levi, Il sistema periodico, Einaudi

I.Calvino, I sentieri dei nidi di ragno, Einaudi

A. Gibelli L'officina della guerra, Boringhieri(pagine scelte)

A. Gibelli La grande guerra degli Italiani 1915-18, Rizzoli(pagine scelte)

A. Arslan La masseria delle allodole, Rizzoli

A. Petacco L'archivio segreto di Mussolini, Mondadori

Novara, 20 Maggio 2020

L'Insegnante _____

FINALITA' GENERALI

Le finalità dell' insegnamento della filosofia sono:

1. La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
2. La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un' apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
3. La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell' esperienza umana.
4. L' attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
5. L' esercizio del controllo del discorso, attraverso l' uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
6. La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

ANALISI DEI LIVELLI DI PARTENZA

Si è proceduto all' inizio dell' a. s. all' individuazione del livello di partenza della classe attraverso una verifica formativa che ha reso necessaria la ripresa dei contenuti relativi a Kant.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
2. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti.
3. Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni :
 - definire e comprendere termini e concetti
 - enucleare le idee centrali
 - ricostruire la strategia argomentativa
 - riassumere, in forma orale le tesi fondamentali di un testo
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell' autore
 - individuare i rapporti che collegano il testo al contesto culturale di cui è documento
4. Confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
5. Esporre in modo chiaro e coerente i contenuti appresi ed il proprio pensiero

CRITERI METODOLOGICI

Nell'ambito del discorso metodologico la lezione frontale (a volte con il supporto di materiale multimediale) è stata nel corso dell'a.s. un momento essenziale sia come presentazione motivata del percorso da compiere, sia come inquadramento generale di un problema capace di sollecitare interrogativi problematici sull'argomento oggetto di ricerca, sia come momento esplicativo di nozioni non ancora possedute dagli alunni e necessarie per ulteriori e successive trattazioni e approfondimenti.

L'analisi dei contenuti è stata fatta secondo moduli di problematizzazione e di ricerca di informazioni dal manuale e (quando possibile) dal testo di autori.

E' stata privilegiata la discussione guidata e, in alcune occasioni, la lettura approfondita di brani di autori (opportunamente scelti) per affinare le capacità critiche e logico-deduttive degli alunni (lezione partecipata e/o lavori di gruppo).

E' stato particolarmente curato il linguaggio specifico della disciplina ed è stato usato

il manuale in adozione come valido strumento di lavoro sia per la ricerca in classe che per lo studio individuale. Anche nel periodo DAD l'approccio metodologico non è sostanzialmente cambiato; sono state date indicazioni relative a filmati e trasmissioni RAI che proponevano il pensiero dei maggiori filosofi a cura di esperti.

SUSSIDI

Manuale in adozione: N. Abbagnano – G. Fornero - I NODI DEL PENSIERO - Pearson Paravia -vol. II e III

VERIFICA E VALUTAZIONE

All'inizio di ogni lezione si è attuata una verifica formativa, 1 o 2 domande che hanno permesso di riprendere quanto spiegato nella lezione precedente. (questa modalità è stata mantenuta anche nella DAD)

E' stata privilegiata la comunicazione verbale, sotto forma di discussione, lettura, interrogazione a motivo dell'importanza che riveste, oggi, la padronanza dello strumento linguistico ai fini dell'autoistruzione, dell'educazione permanente e per saper realizzare effettivi rapporti di collaborazione.

Nel corso dell'a.s. sono state effettuate verifiche attraverso il colloquio orale.

Due sono state le verifiche sia nel primo che secondo quadrimestre.

La valutazione, tenendo conto del livello di partenza di ogni studente, corrisponde al livello che ciascuno, gradualmente, raggiunge nell'orientarsi verso gli obiettivi finali che rimangono ottimali; nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati ad un livello accettabile, con alcune punte di eccellenza, mentre in un caso il raggiungimento degli obiettivi non è consolidato.

Per ogni Modulo si è verificato il raggiungimento degli obiettivi desiderati, secondo una scala di gradualità che segue la tassonomia degli obiettivi cognitivi di Bloom - conoscenza dei contenuti e della terminologia, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione.

CONTENUTI

IL ROMANTICISMO NEI SUOI CARATTERI GENERALI

-il movimento romantico e la filosofia idealistica

-caratteri del Romanticismo tedesco: l'esaltazione del sentimento, il senso dell'infinito, la nuova Concezione della storia

FICHTE

-la dottrina morale: lo streben; la missione sociale dell'uomo e del dotto

- lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania

HEGEL

-la vita e gli scritti

-il confronto critico con le filosofie precedenti: illuministi, Kant, romantici e Fichte

-i concetti fondamentali del sistema di Hegel

- finito e infinito, ragione e realtà; il compito della filosofia

-idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

-la dialettica: i tre momenti del pensiero

La "Fenomenologia dello spirito "

-figure della " Fenomenologia "

-coscienza, autocoscienza (signoria e servitù; la coscienza infelice), ragione

La filosofia dello Spirito

-lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato

-lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

-il divenire storico e il ruolo dell'individuo: " l'astuzia della ragione"

REAZIONI ALL'IDEALISMO

-Destra e sinistra hegeliane: le divergenze nella concezione politica e religiosa

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; l'umanesimo naturalistico

Marx: il filosofo della concretezza dell'esistenza umana

- le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; rapporto struttura-sovrastruttura; la dialettica della storia; borghesia, proletariato e lotta di classe; la rivoluzione e la dittatura del proletariato

Schopenhauer

- le vicende biografiche e le opere
- radici culturali del sistema - il "velo ingannatore" del fenomeno
- tutto è volontà
- dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- la critica alle varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico
- le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi
- Leopardi e Schopenhauer: la natura, l'esistenza umana, il nichilismo e la poesia

T3 Da " Il mondo come volontà e rappresentazione: " La vita umana tra dolore e noia"(pag.37-38)

Kierkegaard

- vita e scritti
- l' esistenza come possibilità e fede
- dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- gli stadi dell'esistenza
- la vita estetica e la vita etica
- la vita religiosa: la fede come paradosso

POSITIVISMO SOCIALE ED EVOLUZIONISTICO

- caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte: vita e opere

- la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

Spencer

- il ruolo della scienza, della religione e della filosofia

- criteri della legge dell'evoluzione: dall'omogeneo all'eterogeneo; dal meno coerente al più coerente; dall'indefinito al definito

NIETZSCHE E LA CRISI DEL '900

- vita e opere

- il ruolo della malattia

- il rapporto con il nazismo

- caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

- il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita

- il periodo "illuministico": il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

- il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; l'oltreuomo; l'eterno ritorno

- la visione di Zarathustra dell'eterno ritorno

- l'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi la trasvalutazione dei valori

- la volontà di potenza

- il problema del nichilismo e del suo superamento

T 1: da La gaia scienza: "L'annuncio della morte di Dio" (pag.312)

T 2: da: Al di là del bene e del male: "La morale dei signori e quella degli schiavi"(pag.341-342)

CONOSCI TE STESSO : L' UOMO SECONDO LA PSICOANALISI

- S. Freud e l'avvento della psicoanalisi

- la scoperta e lo studio dell'inconscio

- la realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso

- le "istanze" psichiche: es, io, super-io

- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

- la teoria della sessualità e il complesso edipico

LA REAZIONE AL POSITIVISMO

- Bergson: il tempo della scienza e il tempo della vita

- Weber: il "disincantamento del mondo"

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

SCIENZE UMANE

DOCENTE: PROF.CATENA MIRKO

Indicazioni metodologiche

Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari.
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare connessioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Conoscere le principali metodologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi inerenti alla conoscenza dei contenuti disciplinari si possono definire globalmente raggiunti dall'intero gruppo classe. In alcuni di essi emerge una modalità di studio prevalentemente schematico e mnemonico, con difficoltà a dare un "taglio critico e personalizzato" all'argomentazione e ad effettuare opportuni collegamenti e connessioni tra le varie correnti/scuole pedagogiche e tra i vari ambiti disciplinari di riferimento.

Metodi di insegnamento in presenza:

- **Lezione frontale**
- **Lezione partecipata** (al fine di stimolare la capacità di argomentazione e di discussione)
- **Lavori in piccoli gruppi**
- **Esposizione del lavoro di gruppo** dinanzi al docente e al gruppo classe.
- **Lettura e commento di qualche brano contenuto nelle singole Unità didattiche del libro di testo**
- **Utilizzo della L.I.M.** (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di documenti/schemi riassuntivi, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati).

Metodi di insegnamento in modalità D.A.D.

- **Lezione frontale e lezione partecipata (mediante piattaforma Zoom Meeting e Cisco Webex Meeting)**
- **Utilizzo di Presentazioni Power Point e Documenti di sintesi**
- **Condivisione materiale didattico ("Area Condivisione Documenti" di Portale Argo DidUp)**
- **Audiod lezioni (fornite dal docente attraverso "Area Condivisione Documenti" di Portale Argo Didup)**

Mezzi – Strumenti:

Libri di testo:

Pedagogia: U.Avalle; M.Maranzana . “La Prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri” . Paravia – Pearson

Sociologia: E. Clemente – R.Danieli . “La Prospettiva Sociologica” . Paravia-Pearson

Antropologia: U.Fabietti “Antropologia” – Einaudi Scuola

Materiale fornito dal docente: Sintesi in formato digitale (Documenti Word; File Pdf); Presentazioni Power Point; Audiolezioni

Il materiale è stato inviato agli alunni, mediante l’Area Condivisione Documenti di Portale Argo DidUp/Scuola Next.

Verifiche e Valutazione:

Sono state effettuate **verifiche formative o in itinere**, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l’acquisizione dei contenuti studiati.

Sono state effettuate **verifiche sommative in modalità scritta e attraverso colloqui orali**.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello/tipologia della seconda prova dell’Esame di Stato. Per la valutazione sono state utilizzate la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

La valutazione complessiva è stata effettuata, tenendo in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, dalle conoscenze e competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, dal rispetto delle scadenze prefissate dal docente, dall’interesse e dalla partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo didattico-educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

Criteri generali di valutazione

Valutazione tramite osservazione diretta della classe:

- a) impegno
- b) interesse e motivazione allo studio
- c) partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo
- d) socializzazione e senso di responsabilità
- e) progresso rispetto ai livelli di partenza

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza.
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell’ apprendimento.
- Costanza e continuità nell’ impegno e nell’ applicazione.
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace.
- Livello di conoscenza degli argomenti.
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale.
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva.

PROGRAMMI SVOLTI IN MODALITA’ DIDATTICA IN PRESENZA

PEDAGOGIA:

UNITÀ 1: L’ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE (P.5)

Sezione 1: L’esordio del movimento in Inghilterra

1.1.: Che cosa sono le scuole nuove (p.6)

1.2.: Cecil Reddie: La prima scuola nuova (p.6-7)

1.3.: Baden Powell e lo Scoutismo (p.8)

Sezione 4: La diffusione delle scuole nuove in Italia

4.1.: Le Sorelle Agazzi e la scuola materna (da pag.12 a pag.17)

UNITÀ 2: DEWEY E L’ATTIVISMO STATUNITENSE (P.31)

Sezione 1: Dewey: Educare mediante l’esperienza (p.32)

1.1.: Il significato ed il compito dell’educazione (p.33)

La dimensione sociale dell’educazione (p.33-34)

Lettura pag.34: “Il pragmatismo”

Una scuola attiva” (p.35-36)

1.2.: I frutti dell’esperienza di Chicago (p.36)

1.3.: “Esperienza ed educazione”: Una revisione critica (p.37) + Lettura pag.37

Sezione 2: Kilpatrick e l’eredità di Dewey (p.39)

2.1.: Un nuovo metodo per rinnovare la scuola: “Il metodo dei progetti” (p.39-40)

Sezione 4: Washburne e l’educazione progressiva” (p.42-44)

UNITA’ 3: L’ATTIVISMO SCIENTIFICO IN EUROPA (P.55)

Sezione 1: Decroly e la scuola dei “centri di interesse” (p.56)

1.1.: Una “scuola rinnovata”; I nuovi programmi ed il nuovo metodo; l’ambiente (p.56-57)

Sezione 2: Maria Montessori e le “Case dei Bambini” (Libro di testo + Presentazione PPT)

2.1.: Un ambiente educativo “a misura di bambino” (p.59-60) + Lettura pag.59 “Il segreto dell’infanzia”

2.2.: Il materiale scientifico e le acquisizioni di base (p.61-62) + Lettura pag.61

2.3.: “La maestra direttrice” (p.62)

Sezione 3: Claparede e l’educazione funzionale (p.66-67)

3.1.: Interesse e sforzo (p.67-68)

3.2.: L’individualizzazione nella scuola”: La successione degli interessi (p.68-69)

Sezione 4: Binet e la psicopedagogia (Cenni pag.71)

UNITA’ 4: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL’ATTIVISMO EUROPEO

Sezione 3: Cousinet e l’apprendimento “in gruppo” (p.88-89)

3.1.: Il metodo del lavoro libero (p.89-90)

Sezione 4: Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa (p.90-92)

Sezione 5: Boschetti Alberti e “la scuola serena” (p.94-95)

Sezione 7: Neill e l’esperienza non-direttiva di Summerhill (p.98)

UNITA’ 5: L’ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA (P.113)

- Maritain e l’umanesimo integrale (p.117-121)
- L’attivismo marxista (p.121)
- Makarenko e il “collettivo pedagogico” (p.123-125)
- Gentile e l’attualismo pedagogico (p.127-129 + Appunti/Documento Word)

UNITA’ 6: LA PEDAGOGIA PSICANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

Sezione 1:

Freud e la psicanalisi (Concetto di Inconscio e Transfert)- p.144-145

1.2.: La concezione della vita psichica: Es, Io, Super-Io (p.146)

1.3.: La teoria dello sviluppo psico-sessuale (p.146)

1.4.: Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane (p.147-148)

Sezione 3: Anna Freud e la psicanalisi infantile (p.151-152)

Sezione 4: Erickson e lo sviluppo psico-sociale (p.153-154)

Sezione 6: Piaget e la concezione pedagogica (p.158-159)

Sezione 7: Vygotskji (La zona di sviluppo prossimale) p.161

UNITA’ 7: IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

Sezione 1: IL COMPORTAMENTISMO (P.176)

Skinner: Il condizionamento operante e le “macchine per insegnare” (p.177-179)

Lettura pag.178: Skinner – “La tecnologia dell’insegnamento” p.178

Sezione 2: BRUNER: DALLO STRUTTURALISMO ALLA PEDAGOGIA COME CULTURA (p.180)

2.1.: Lo strutturalismo pedagogico (p.181)

2.2.: I sistemi di rappresentazione (P.182)

La programmazione dell’insegnamento: “Imparare ad imparare” ed “educazione alle competenze (p.184)

2.3.: La dimensione sociale dell’apprendimento: Confronto Bruner –Vjgotskji (p.185)

UNITA’ 8: L’ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA (P.193)

SEZIONE 1: ROGERS E LA PEDAGOGIA NON DIRETTIVA (P.194)

1.1.: L’apprendimento significativo (p.194-195)

1.2.: L’insegnante facilitatore e l’attività didattica (p.195-196)

SEZIONE 2: FREIRE E LA PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI (APPUNTI DETTATI DAL DOCENTE)

SEZIONE 3: ILLICH E LA DESCOLARIZZAZIONE (APPUNTI FORNITI DAL DOCENTE)

SEZIONE 5: L’EDUCAZIONE “ALTERNATIVA” IN ITALIA” (P.204)

5.2.: Don Saltini e l’esperienza di Nomadelfia (p.205)

SOCIOLOGIA:

UNITA' 5: STRATIFICAZIONI E DISUGUAGLIANZE

Sezione 1: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

La nozione di stratificazione sociale (p.124)
Il sistema delle caste indiane (p.125)
La stratificazione secondo Marx (p.126)
La stratificazione secondo Weber (p.126-127)
Mobilità assoluta e mobilità relativa (cenni): pag.132
Povertà assoluta, relativa, le nuove povertà (cenni): pag.134-136)

UNITA' 6: LA DIMENSIONE URBANA

Sezione 1: LA CITTA' E LA SUA STORIA

I criteri per definire una "città": Il modello di Wirth e Weber (p.154)
Il passaggio dalle comunità preindustriali alle città industriali ; Il concetto di metropoli (p.155-157)

Sezione 2: LA RICERCA SOCIOLOGICA SULLE CITTA'

Simmel e l'uomo metropolitano (p.158)
Park: L'ecologia urbana (p.160-161)
Burgess: Il modello delle "aree concentriche" (p.162)
Studi di etnografia urbana: Neil Andersen; Paul Cressey (p.162-163)

Sezione 3: ASPETTI ATTUALI DELLA REALTA' URBANA

Aree metropolitane, megalopoli e gentrification (p.164-165)
La popolazione urbana (p.166-167)
Le conseguenze dell'urbanizzazione: Lo sprawl (p.169-170)

UNITA' 7: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Sezione 1: INDUSTRIA CULTURALE: CONCETTO E STORIA

Definizione di "industria culturale" (p.182)
La stampa: Una rivoluzione culturale (p.183-184)
La fotografia: Un nuovo occhio sul mondo (p.185)
Il cinema: "I nickel odeon" (p.186)

Sezione 2: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA

Fattori caratterizzanti la società occidentale del Novecento (p.188)
Blumer ed il concetto di "massa" (p.188)
La civiltà dei mass-media: Marshall Mc Luhan ed il "villaggio globale" (p.189-190)
La cultura della Tv: Umberto Eco e le differenze tra "paleo televisione" e "neotelevisione" (p.190-191)
La distinzione tra apocalittici e integrati (p.194-195 + Documento di sintesi-File Word)

U.D.10: LA GLOBALIZZAZIONE

Sezione 1: CHE COS'E' LA GLOBALIZZAZIONE (Libro di testo + Presentazione Power Point)

I termini del problema ed i presupposti storici della globalizzazione (p.274-275)
Vantaggi e svantaggi della globalizzazione (p. 285)

Sezione 2: LE DIVERSE FACCE DELLA GLOBALIZZAZIONE

La globalizzazione economica
Globalizzazione commerciale: Multinazionali e Transnazionali (p.276)
La delocalizzazione (p.277-278)
La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali; I principali Summit (p.279)
La globalizzazione culturale: I concetti di "macdonaldizzazione" e "glocalizzazione"

Sezione 3: LE PROSPETTIVE ATTUALI DEL MONDO GLOBALE

Le posizioni critiche: "I movimenti no global" (p.288-289)
Latouche: La teoria della decrescita (p.289-290)
La coscienza globalizzata ed il sentimento di interdipendenza globale (p.290-291)
Bauman: La società liquida (Documento Word fornito dal docente + Riferimento libro di testo pag.291)

ANTROPOLOGIA:

CAP.11: ECONOMIA, POLITICA E CULTURA

- Differenze tra antropologia economica ed antropologia politica (p.299)
- Differenza tra risorse materiali e risorse simboliche (p.299)
- Malinowski e lo scambio kula (p.300-301)
- I Nuer del Sudan: Sfere di scambio e "denaro sterile" (p.301-302)

- Karl Polanyi: Il principio di reciprocità e l'economia sociale (p.304)
- Franz Boas: Il potlach (Da appunti dettati dal docente)
- Gli studi di Mauss sul dono (p.305)

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITA' D.A.D.

PEDAGOGIA:

UNITA' 8: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA (P.193)

- 5.3.: Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Lettura pag.208: Don Milani "Lettera ad una professoressa"
- Lettura pag.209: Don Milani e la gioia di educare
- Materiale didattico(Documenti Word forniti dal docente in Modalità D.A.D.)
- U.D.interdisciplinare con Sociologia (U.D.12: Nuove sfide per l'istruzione)

U.D.11: I contesti formali e non formali dell'educazione

- Riferimenti libri di testo (da pag.280 a pag.296 + pag.299-300: L'animazione ed il No profit)
- Materiale didattico: Documenti Word forniti dal docente in Modalità D.A.D.
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D. 12: Nuove Sfide per l'istruzione)

U.D.12: Educazione e mass-media

- Riferimenti libro di testo (da pag.316 a pa.330)
- Materiale didattico: Documenti Word forniti dal docente in Modalità D.A.D.; Audiolezioni
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.7: Industria culturale e comunicazione di massa; U.D.10: La globalizzazione)

U.D.13: Educazione, diritti e cittadinanza

- Riferimenti libri di testo (da pag.341 a pag.349)
- Lettura pag.342: Drerup "Introduzione" – "Il tempo dei diritti"
- Laboratorio di Cittadinanza attiva: "Gli obblighi nei confronti dei bambini" (p.345)
- Materiale didattico: Documenti Word forniti dal docente in Modalità D.A.D. ; Audiolezioni

SOCIOLOGIA:

U.D.9: La politica: Il potere, lo Stato, il cittadino

SEZIONE 1: IL POTERE (p.238)

- Gli aspetti fondamentali del potere (p.238)
- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault (p.238-239)
- L'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo; Gli ideal-tipi del potere legittimo (p.240-241)

SEZIONE 2: STORIA E CARATTERISTICHE DELLO STATO MODERNO (P.242)

- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes (p.242)
- Lo Stato Assoluto (p.243)
- La monarchia costituzionale (p.243-244)
- La democrazia liberale (p.244)

SEZIONE 3: STATO TOTALITARIO E STATO SOCIALE (P.247)

- Lo Stato Totalitario: Il primato del pubblico sul privato (p.247)
- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt (p.247-248)
- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società (p.249-250)
- Luci ed ombre del Welfare State (p.250-251)
- Declino o riorganizzazione del Welfare: Il principio di sussidiarietà (p.251)

SEZIONE 4: LA PARTECIPAZIONE POLITICA (P.252)

- La partecipazione politica: Le diverse forme di partecipazione (p.252)
- Differenze tra referendum abrogativo e costituzionale (p.253)
- Elezioni e comportamento elettorale: L'astensionismo e i tre tipi di voto (p.254-255)

U.D.11: SALUTE, MALATTIA E DISABILITA'

SEZIONE 1: LA SALUTE COME FATTO SOCIALE

- I concetti di salute e malattia (p.302)
- Dal disease al sickness (p.302-303)

- La diversabilità: Disabilità, menomazione ed handicap (p.304)
- Condizioni, non categorie di persone (p.306)
- La percezione sociale della disabilità (p.308)
- Disabilità e Welfare (p.309)

SEZIONE 2: LA MALATTIA MENTALE

- La storia della malattia mentale: Le diverse interpretazioni della follia (p.311-312)
- Contro la medicalizzazione della malattia mentale: Il movimento dell'antipsichiatria (p.313)
- La rivoluzione psichiatrica in Italia: La legge Basaglia (p.313-314)

- Il materiale didattico viene fornito dal docente anche con documenti/sintesi per lo studio individualizzato

- U.D. interdisciplinare con Pedagogia (U.D-14 da pag.366 a pag.373)

U.D.12: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

SEZIONE 1: LA SCUOLA MODERNA

- La scuola: una realtà recente (p.324)
- In viaggio verso la scolarizzazione (p.324-326)
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale: sistemi centralizzati e sistemi decentrati (p.326-327)
- Le funzioni sociali della scuola: Funzionalismo e sociologi del conflitto (p.327-328)

SEZIONE 2: LE TRASFORMAZIONI DELLA SCUOLA NEL XX SECOLO

- LA SCUOLA DI ELITE': Le visioni di Don Milani, Bourdieu, Bernstein (p.330-331)
- LA SCUOLA DI MASSA: Caratteristiche e critiche (p.332)
- SCUOLE E DISUGUAGLIANZE SOCIALI: Il fenomeno della dispersione scolastica (p.332-333)

SEZIONE 3: LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

- Il concetto di "inclusione" (Da Presentazione Power Point)
- LA LEGGE 517/77 (pag.335 + Presentazione Power Point)
- Verso l'integrazione: LA LEGGE QUADRO 104/92 (pag.336 + Power Point)
- I ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (p.337)

ANTROPOLOGIA:

U.D.11: I SISTEMI POLITICI CENTRALIZZATI E NON CENTRALIZZATI

(Materiale di sintesi fornito dal docente in Modalità D.A.D.): Documenti Word

U.D.12: OMOGENEITA' E DIFFERENZE NEL MONDO GLOBALE

(Materiale di sintesi fornito dal docente in Modalità D.A.D.): Documenti Word

Novara, lì 08/05/2020

IL DOCENTE

GLI ALLIEVI

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: PROF.SSA DONATI ELENA

Obiettivi Disciplinari Prefissati

Acquisire la competenza prevista dal livello B2 del QCER, con particolare attenzione alle prove INVALSI; comprendere, rielaborare e collegare in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera letteraria, sociale e culturale; comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per introdurre ed approfondire argomenti di studio.

Obiettivi Disciplinari Raggiunti

Due terzi della classe hanno raggiunto un livello buono nella quasi totalità degli obiettivi, mentre la rimanente parte si assesta su un complessivo livello di sufficienza. Un ridotto numero di queste presenta ancora serie difficoltà linguistiche, che hanno reso difficoltoso il raggiungimento anche degli obiettivi puramente disciplinari. Complessivamente la classe ha partecipato con attenzione e serietà ma in modo passivo, sottraendosi al confronto e alla sfida, richiedendo una didattica più frontale che partecipata. Le ore previste in questo anno scolastico hanno subito una significativa riduzione nel primo quadrimestre a causa delle numerose attività di approfondimento/orientamento, mentre la DAD che ha caratterizzato il secondo quadrimestre ha comportato una riduzione a due unità orarie da 40' contro le tre da 60' previste. Ne consegue che il programma svolto in termini di contenuti non corrisponde alla programmazione prevista. Inoltre non sono stati svolti gli INVALSI, per i quali erano stato dedicato tempo alla preparazione nel primo quadrimestre.

Strumenti

Libri di testo: *'First for School Trainer'*, Cambridge e *'Step Into Social Studies'* CLITT, con espansioni su materiale digitale.

Metodo

Sono stati presentati periodi storici, tematiche e/o opere, anche iconografiche, prevalentemente attraverso l'uso di slides, immagini, registrazioni e video. Le immagini hanno costituito un'importante fonte di analisi in sé e per confrontare testi e tematiche. Per sviluppare negli studenti le abilità legate all'analisi dei testi si è partiti da una comprensione di primo livello, ricorrendo a domande riguardanti aspetti generali o puntuali del brano in esame (forma testuale, tema principale, rimandi culturali, analisi di passaggi delimitati, sintesi), per procedere poi ad una più approfondita riflessione, integrata con l'analisi linguistica, a cui ha fatto seguito un dibattito e relativi richiami inter/intradisciplinari, con particolare attenzione a moduli di analisi comparata arte/letteratura, presenti anche nella programmazione iniziale.

Si è cercato di sviluppare la capacità critica, argomentativa e di approfondimento anche attraverso l'uso delle TIC; sono stati sfruttati momenti di formazione scolastica attraverso approfondimenti e discussioni finalizzati ad un coinvolgimento costante nel processo di apprendimento sia della lingua sia della civiltà.

Durante le fasi didattiche la comunicazione è avvenuta in L2. Le studentesse/lo studente sono/è state/o costantemente invitate/o a consultare i dizionari online per ampliare la conoscenza linguistica.

La lingua a livello B2 del QCER è stata esercitata attraverso tests di FCE e preparazione alle prove INVALSI.

Dal 27/02/2020

Con l'avvento della DAD, le lezioni sono diventate di natura più frontale per snellire i tempi già limitati, senza però tralasciare il coinvolgimento della classe relativamente all'analisi e al confronto sulle tematiche culturali. Sono stati forniti link di approfondimento e testi in formato digitale per una fruizione prima individuale e poi condivisa. Per questo motivo è stato intensificato l'utilizzo della piattaforma di Istituto – Argonext e Argodidup, e della piattaforma Edmodo. La classe è stata chiamata a svolgere costanti prove formative di natura scritta a orale. Nelle ore di lezione la sottoscritta ha condiviso il materiale, procedendo alla lettura, analisi, commento e sollecitato la classe alla partecipazione.

Verifiche e valutazione

Le quattro prove di verifica scritta e le tre di orale del primo quadrimestre e le esercitazioni domestiche hanno riguardato le tipologie del FCE e la verifica delle conoscenze.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte una prova orale e una scritta in presenza, relative agli INVALSI.

Dal 27/02/2020

Con la DAD: due prove orali che hanno verificato la conoscenza degli argomenti analizzati, la capacità operativa e di collegamento, nonché la competenza comunicativa e la comprensione orale. Le prove scritte sono state di natura prevalentemente formativa e mirate a testare la conoscenza degli argomenti affrontati.

A fine periodo, i singoli alunni sono stati valutati anche per la modalità di partecipazione al processo educativo, la costanza nel prendere appunti, gli approfondimenti individuali, l'attenzione e l'assiduità nello studio e la competenza tecnologica.

Nell'orale, come nello scritto, è sempre stata attribuita la priorità all'aspetto comunicativo e ai contenuti rispetto alla correttezza formale.

Nelle prove scritte non è mai stato consentito l'uso del dizionario.

Novara, 08/05/2020

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA BONFIGLIO TERESA

•Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico;
- calcolare le derivate di funzioni razionali;

•Mezzi e metodi didattici**Metodo in presenza:**

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna.

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

La classe ha come testo in adozione il libro "*Bergamini, Trifone, Barozzi - Matematica.azzurro – Vol. 5 – Zanichelli 2012*": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

Metodo in Dad:

Durante la didattica a distanza è stato necessario operare alcune scelte nell'impostazione del programma e nella modalità di sviluppo dei contenuti selezionati. I concetti di derivata sono stati introdotti tralasciando la dimostrazione rigorosa. Gli studenti hanno seguito le lezioni utilizzando la piattaforma Zoom e successivamente Cisco Webex, riportando nel loro quaderno appunti e esercizi effettuati. Il materiale di studio è stato condiviso utilizzando la piattaforma Edmodo e Argo. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa e di inviarli al docente tramite il registro Argo.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel I periodo (primo quadrimestre);

- al momento due verifiche scritte nel II periodo (secondo quadrimestre) di cui una svolta durante la didattica a distanza utilizzando i moduli google

Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta e di effettuare eventuali interrogazioni orali.

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande aperte di teoria o esercizi di calcolo.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;

- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Sono state svolte verifiche scritte di recupero in itinere, rivolte in particolare a quegli studenti risultati insufficienti nella prima verifica riguardante un dato argomento.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, al termine del corso di recupero sopra citato, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curriculare.

6. Programma svolto alla data del 08/05/2020

Testo in adozione: *Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro 5 - II Edizione - Zanichelli*

- Ripasso metodi di calcolo:
 - equazioni fratte di secondo grado;
 - semplici equazioni esponenziali e logaritmiche;
- **Le funzioni (Capitolo 21: da pag 1036 a 1044):**
 - definizione, classificazione, dominio;
 - funzioni iniettive, suriettive biunivoche: definizioni e individuazione grafica;
 - funzioni crescenti, decrescenti, monotone: definizioni;
 - funzioni pari, dispari: definizioni e individuazione grafica e analitica; simmetrie nel grafico di una funzione;
 - lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
 - dominio di funzioni: razionali e irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali;
 - studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte;
- **Limiti di funzione (Capitolo 22: paragrafi da 1 a 5 compresi):**
 - gli intervalli e gli intorni, intorni di infinito, intorni di un punto
 - definizioni (in forma simbolica) di limite di funzione nei diversi casi possibili (limite finito per x che tende a valore finito, limite infinito per x che tende a valore finito, limite finito per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito);
 - limite destro e limite sinistro; lettura dei limiti dal grafico di una funzione;
 - definizioni di asintoto verticale e orizzontale;

- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- **Calcolo dei limiti di funzione** (Capitolo 23: paragrafo 1, tutto; paragrafo 2, parziale come di seguito indicato; paragrafo 6, solo definizione iniziale; paragrafi 7, 8 e 9, tutto):
 - calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
 - calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo “infinito meno infinito”, “infinito su infinito” e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo “zero su zero”;
 - definizione di funzione continua;
 - punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizione;
 - asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;

Argomenti svolti in modalità didattica a distanza:

- **La derivata di una funzione** (Capitolo 24: paragrafi 1, 2, 3,4, 8):
 - rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
 - definizione di derivata di una funzione;
 - calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica);
 - derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale, derivata seno e coseno);
 - teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto di costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni);
 - determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto di data ascissa;
- **Lo studio delle funzioni** (Capitolo 25: paragrafi 2, 3, 4):
 - funzioni crescenti e decrescenti e le derivate;
 - massimi, minimi e flessi
 - ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima;
 - punti stazionari di flesso orizzontale;

Novara, 15/05/2020

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

FISICA

DOCENTE: PROF.SSA BONFIGLIO TERESA

• Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità;
- determinare l'intensità della corrente elettrica nel caso di semplici circuiti a corrente continua;
- illustrare l'effetto Joule e determinare la potenza erogata da un generatore elettrico;
- descrivere le caratteristiche di un magnete e del campo magnetico e la relazione tra corrente elettrica e campo magnetico;
- determinare l'intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira circolare o da un solenoide percorsi da corrente.

•Mezzi e metodi didattici

Metodo in presenza:

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata nella totalità delle lezioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi, sempre, della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli - Fisica! Pensare la natura - 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

Metodo in Dad:

Durante la didattica a distanza è stato necessario operare alcune scelte nell'impostazione del programma e nella modalità di sviluppo dei contenuti selezionati. Gli studenti hanno seguito le lezioni utilizzando la piattaforma Zoom e successivamente Cisco Webex, riportando nel loro quaderno appunti e esercizi effettuati. Il materiale di studio è stato condiviso utilizzando la piattaforma Edmodo e Argo. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa e da inviarli al docente tramite il registro Argo. La correzione puntuale e sistematica dei compiti assegnati è stata un importante momento di revisione, di verifica formativa e di controllo.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- tre verifiche scritte nel I periodo (primo quadrimestre);
 - due verifiche scritte nel II periodo (secondo quadrimestre), di cui una svolta durante la Dad utilizzando i moduli google
- Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta ed eventuali interrogazioni orali.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo).

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Programma svolto alla data del 08/05/2020

- **Elettrostatica** (Unità 16: tutto, tranne flusso campo elettrico e teorema di Gauss, conservazione energia meccanica, condensatori in serie e in parallelo):
 - carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento;
 - conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione di un dielettrico;
 - legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, principio di sovrapposizione;
 - campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme (definizione algebrica e grafica) e di un dipolo (solo in via grafica), campo elettrico di una distribuzione sferica di carica;
 - densità superficiale di carica elettrica, campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico (definizione algebrica e grafica);
 - energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
 - capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano;
- **Corrente elettrica** (Unità 17: tutto):
 - conduzione elettrica nei metalli, agitazione termica e moto di deriva, verso e intensità della corrente elettrica;
 - resistenza elettrica, prima legge di Ohm, resistività dei materiali, coefficiente termico e dipendenza della resistività dalla temperatura;
 - generatori elettrici: forza elettromotrice resistenza interna, tensione fra i poli;
 - circuiti elettrici a corrente continua resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo; voltmetro e amperometro;
 - potenza di un generatore elettrico; effetto Joule e legge di Joule;

Argomenti svolti durante la didattica distanza:

- **Magnetismo** (Unità 18: tutto tranne teorema di Gauss e paragrafo 5):
 - caratteristiche e proprietà di un magnete, linee di forza del campo magnetico;
 - forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico;
 - campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e legge di Biot-Savart, forza tra due fili percorsi da corrente e legge di Ampère;
 - campo magnetico generato da una spira circolare;
 - campo magnetico generato da un solenoide;
 - forza magnetica su una carica elettrica in movimento (forza di Lorentz);
 - moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

• **Induzione elettromagnetica** (Unità 19: paragrafo 1,2)

- La corrente indotta
- Flusso concatenato
- La legge di Faraday
- La legge di Lenz

Novara, 15/05/2020

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. LAISE VINCENZO

Modulo	Unità didattiche	Contenuti essenziali	Obiettivi
Chimica organica	Gli idrocarburi (pag. 413-436)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Chimica organica e chimica inorganica ◆ La geometria dei legami singoli, doppi e tripli e ibridazione sp, sp², sp³ ◆ Isomeria 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distinguere dalla formula composti organici e inorganici ◆ Riconoscere due isomeri di struttura

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli idrocarburi ○ Gli alcani ○ Le proprietà fisiche degli alcani ○ Cicloalcani 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare vari tipi di formule per i composti organici ◆ Riconoscere le formule degli idrocarburi e degli alcani ◆ Distinguere dalla formula molecolare alcani lineari e ciclici
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ La nomenclatura IUPAC di alcani e cicloalcani <ul style="list-style-type: none"> ○ I gruppi alchilici ○ Regole della nomenclatura IUPAC di alcani, cicloalcani e alogenuri alchilici ○ I nomi dei cicloalcani 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare la nomenclatura IUPAC degli alcani e degli alogenuri alchilici
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli idrocarburi insaturi <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura e nomenclatura di alcheni e alchini ○ L'isomeria negli alcheni ○ Gli idrocarburi aromatici 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare la nomenclatura IUPAC di alcheni, alchini e idrocarburi aromatici ◆ Riconoscere le formule dei vari tipi di idrocarburi ◆ Riconoscere due isomeri geometrici
Il corpo umano	Il sistema endocrino (pag. 306-317)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La regolazione mediante messaggeri chimici <ul style="list-style-type: none"> ○ I messaggeri chimici coordinano le diverse funzioni dell'organismo ○ Gli ormoni agiscono sulle cellule bersaglio tramite due meccanismi principali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper confrontare i meccanismi d'azione e le funzioni del sistema endocrino e del sistema nervoso, mettendo in evidenza le aree di sovrapposizione ◆ Saper distinguere tra ormoni liposolubili e idrosolubili ◆ Saper confrontare i due generali meccanismi di azione con cui gli ormoni stimolano una risposta nelle cellule bersaglio
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il sistema endocrino dei vertebrati <ul style="list-style-type: none"> ○ Il sistema endocrino dei vertebrati comprende organi che secernono ormoni ○ L'ipotalamo e l'ipofisi collegano i sistemi nervoso ed endocrino 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper mettere in relazione le principali ghiandole endocrine con gli ormoni da esse prodotti, specificandone le funzioni ◆ Saper descrivere la localizzazione e le funzioni dell'ipofisi e del timo ◆ Saper spiegare come l'azione combinata di ipotalamo e ipofisi permette il controllo di altre ghiandole endocrine ◆ Capire le interrelazioni tra ipotalamo, neuroipofisi e adenoipofisi nella regolazione delle attività cellulari
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ormoni e omeostasi ◆ La tiroide regola lo sviluppo e il metabolismo ◆ Gli ormoni prodotti dalla tiroide e dalle paratiroidi regolano l'omeostasi del calcio ◆ Gli ormoni prodotti dal pancreas regolano il livello di glucosio nel sangue ◆ Le ghiandole surrenali attivano le risposte del corpo allo stress ◆ Le gonadi secernono gli ormoni sessuali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere come la tiroide regola lo sviluppo e il metabolismo ◆ Saper descrivere i sintomi dell'ipertiroidismo, dell'ipotiroidismo e del gozzo ◆ Saper spiegare come gli ormoni prodotti dalla tiroide e dalle paratiroidi regolano la concentrazione di calcio nel sangue, mediante meccanismi a feedback ◆ Saper definire gli ormoni antagonisti ◆ Saper spiegare come l'insulina e il glucagone secreti dal pancreas regolano la glicemia ◆ Saper confrontare le funzioni degli ormoni secreti dalla midollare e dalla corticale delle ghiandole surrenali ◆ Saper descrivere le tre categorie principali di ormoni sessuali e le rispettive funzioni ◆ Conoscere quali funzioni, sia fisiche sia comportamentali, sono attivate dagli ormoni sessuali

	<p>Il sistema nervoso (pag. 324-333)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Struttura e funzione del sistema nervoso <ul style="list-style-type: none"> ○ Il sistema nervoso riceve gli stimoli, li interpreta e invia le risposte ○ I neuroni sono le unità funzionali del sistema nervoso ◆ Il segnale nervoso e la sua trasmissione <ul style="list-style-type: none"> ○ Il potenziale di membrana permette la trasmissione dell'impulso nervoso ○ Un segnale nervoso inizia come una variazione del potenziale di membrana ○ Il potenziale d'azione si propaga lungo il neurone ○ I neuroni comunicano a livello delle sinapsi ○ Le sinapsi chimiche consentono l'elaborazione di informazioni complesse ○ Molte piccole molecole funzionano come neurotrasmettitori 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper descrivere le suddivisioni strutturali e funzionali del sistema nervoso ◆ Comprendere in che modo, tramite il sistema nervoso, l'organismo risponde agli stimoli ambientali ◆ Saper descrivere la struttura e le funzioni dei neuroni, delle cellule gliali e della guaina mielinica ◆ Saper definire il potenziale di membrana e il potenziale di riposo e sapere spiegare come vengono generati ◆ Saper definire che cos'è uno stimolo ◆ Saper spiegare come viene generato un potenziale d'azione e come viene ripristinato il potenziale di riposo ◆ Saper spiegare come il potenziale d'azione si propaga lungo l'assone ◆ Saper spiegare come i potenziali d'azione possono trasmettere la diversa intensità delle informazioni ai SNC ◆ Saper confrontare le strutture, le funzioni e la distribuzione delle sinapsi elettriche e delle sinapsi chimiche ◆ Saper spiegare il ruolo dei neurotrasmettitori ◆ Saper confrontare le modalità d'azione dei Neurotrasmettitori eccitatori e inibitori saper descrivere i principali tipi di neurotrasmettitori, specificando per ognuno le funzioni e la natura chimica
<p>La fotosintesi</p>	<p>Introduzione alla fotosintesi (pag. 164-167)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nella biosfera gli autotrofi svolgono il ruolo di produttori ◆ La fotosintesi si svolge nei cloroplasti ◆ Le piante producono ossigeno gassoso scindendo le molecole d'acqua ◆ La fotosintesi è un processo redox, come la respirazione cellulare ◆ La fotosintesi comprende due fasi collegate tra loro 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere che la fotosintesi è il meccanismo alla base della maggior parte dei processi biosintetici del nostro pianeta ◆ Saper descrivere il ruolo delle reazioni redox nella fotosintesi e nella respirazione cellulare ◆ Saper confrontare i reagenti, i prodotti e il luogo di svolgimento della fase luminosa e della fase oscura ◆ Saper spiegare il ruolo dell'ATP e nel NADPH nel collegamento tra le due fasi della fotosintesi

	<p>Le due fasi della fotosintesi (pag. 168-172)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le radiazioni della luce visibile attivano le reazioni della fase luminosa ◆ I fotosistemi catturano l'energia solare ◆ Le reazioni della fase luminosa producono ATP, NADPH e O₂ ◆ La sintesi di ATP nella fase luminosa avviene mediante la chemiosmosi ◆ Nella fase oscura l'ATP e il NADPH alimentano la sintesi degli zuccheri 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere l'azione dei pigmenti fotosintetici nella trasformazione dell'energia luminosa in energia chimica ◆ Saper spiegare come i fotosistemi catturano l'energia solare ◆ Interpretare le reazioni della fase luminosa come un flusso di elettroni tra i fotosistemi dei cloroplasti ◆ Saper descrivere i reagenti, i prodotti e i prodotti finali del ciclo di Calvin ◆ Saper spiegare perché le reazioni della fase oscura dipendono da quelle della fase luminosa
	<p>La fotosintesi e l'ambiente* (pag. 173-174)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La fotosintesi costruisce molecole organiche utilizzando energia solare, CO₂ e acqua ◆ Le piante C₄ e CAM hanno speciali adattamenti che consentono di risparmiare acqua nei climi aridi <p>*Gruppi di ricerca on line sul futuro della fotosintesi come fonte di energia rinnovabile, l'intelligenza delle piante e possibilità da parte degli animali di svolgere la fotosintesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper confrontare i meccanismi che le piante C₃, C₄ e CAM utilizzano per ottenere diossido di carbonio e per risparmiare acqua

Programma svolto in DAD

<p>La respirazione cellulare e la fermentazione</p>	<p>Energia e metabolismo (pag. 142-144)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La chimica della vita è organizzata in vie metaboliche che trasformano materia ed energia ◆ La respirazione cellulare fornisce l'energia necessaria ai processi vitali (pag. 144) 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere la definizione di metabolismo e di vie metaboliche ◆ Saper descrivere sinteticamente le funzioni delle vie cataboliche e di quelle anaboliche ◆ Saper spiegare come la cellula ricava energia dalla demolizione del glucosio ◆ Saper spiegare il ruolo della respirazione cellulare ◆ Saper confrontare i processi della respirazione cellulare e della fotosintesi ◆ Saper confrontare i processi della respirazione polmonare e di quella cellulare
---	---	--	--

	<p>Le tappe della respirazione cellulare e la fermentazione (pag. 145-156)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La respirazione cellulare immagazzina l'energia nelle molecole di ATP ◆ In tutte le sue attività il corpo umano utilizza l'energia immagazzinata nell'ATP ◆ Le cellule si procurano l'energia trasferendo gli elettroni dalle molecole organiche all'ossigeno ◆ Le tre tappe della respirazione cellulare avvengono in parti diverse della cellula ◆ La glicolisi ricava energia chimica dall'ossidazione del glucosio a piruvato ◆ Il piruvato viene "preparato" chimicamente per entrare nel ciclo di Krebs ◆ Il ciclo di Krebs completa l'ossidazione delle molecole organiche ◆ La fosforilazione ossidativa produce gran parte dell'ATP ◆ Da ogni molecola di glucosio vengono prodotte molte molecole di ATP ◆ La fermentazione permette alle cellule di produrre ATP in assenza di ossigeno ◆ L'evoluzione della glicolisi risale agli albori della vita sulla terra 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper spiegare come le reazioni redox sono utilizzate nella respirazione cellulare ◆ Saper descrivere il ruolo della deidrogenasi, NAD⁺ e del FAD nel processo di ossidazione del glucosio ◆ Saper spiegare la funzione della catena di trasporto degli elettroni ◆ Saper indicare le regioni cellulari dove si svolgono la glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa ◆ Saper spiegare il ruolo e la formazione dell'acetilCoA ◆ Saper indicare i reagenti, i prodotti intermedi, i prodotti finali e il rendimento energetico del ciclo di Krebs ◆ Saper riassumere il bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare
--	--	---	---

<p>Le manifestazioni della dinamica terrestre</p>	<p>L'interno della Terra e la tettonica delle placche (pag. 100-114)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'interno della terra e la tettonica delle placche <ul style="list-style-type: none"> ○ Le onde sismiche e la struttura interna della Terra ○ Onde sismiche per "vedere" l'interno della Terra ○ Gli strati della Terra ○ L'andamento della temperatura all'interno della Terra ○ Il campo magnetico terrestre ◆ La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici <ul style="list-style-type: none"> ○ La deriva dei continenti: un'idea coraggiosa ma prematura ○ Una nuova teoria: Hess e i fondi oceanici ◆ La teoria della tettonica delle placche <ul style="list-style-type: none"> ○ La Terra è suddivisa in placche ○ I margini di placca ○ La verifica del modello della tettonica delle placche ○ Il "motore" delle placche ○ I fenomeni sismici ○ I terremoti e le faglie ○ La sismologia: lo studio delle onde sismiche ○ Le onde sismiche ○ La localizzazione di un terremoto ○ Intensità e magnitudo: due grandezze diverse ○ I pericoli di un terremoto ○ È possibile prevedere i terremoti? 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distinguere i diversi strati dell'interno della Terra ◆ Spiegare perché si utilizzano le onde sismiche per avere informazioni sulla struttura dell'interno della Terra ◆ Sapere che cosa sono le superfici di discontinuità ◆ Conoscere le teorie della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondi oceanici ◆ Spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni ◆ Distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche
--	--	---	---

Profilo

La classe è composta da 12 alunni dopo l'abbandono di una alunna trasferitasi in altro istituto. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività proposte, interagendo con l'insegnante non sempre in modo spontaneo ma solo se stimolati a sufficienza rispondendo comunque in modo adeguato e produttivo. Un discreto gruppo presenta una buona motivazione allo studio e trae profitto dalle lezioni, acquisendo contenuti che riesce a utilizzare in contesti nuovi con sufficiente autonomia. Il clima delle lezioni è positivo e la classe segue con attenzione e partecipazione. Il loro atteggiamento positivo è stato riscontrato anche nella fase di didattica a distanza con la loro presenza puntuale a tutte le video lezioni, è mancata ancora una volta la loro disponibilità a esporsi e partecipare attivamente in questo momento ribadendo ancora di più questa "lontananza" dal sentirsi parte attiva nel processo di apprendimento.

Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico

Uno dei quattro assi culturali assunti nel Documento è quello scientifico-tecnologico, cui afferiscono tre competenze, a loro volta articolate in abilità e conoscenze.

Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico sono così declinate:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Obiettivi specifici

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico come strumento di analisi del mondo naturale
- Conoscere in modo critico i principi ed i modelli di riferimento che guidano le problematiche fondamentali della Biologia delle Scienze della Terra e della Chimica
- Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina scientifica individuando descrivendo e distinguendo problematiche complesse

Metodi e strumenti in presenza

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione annuale di Dipartimento

Libro di testo: *Campbell Biologia Cracolice-Peters* Chimica tutto si trasforma *Tarback-Lutgens* Corso di Scienze della Terra strumento fondamentale per lo studio delle tematiche proposte, supportato dal quaderno degli appunti redatto da ciascun studente, e soprattutto dalla LIM per la consultazione on line.

Lezioni frontali, lezioni partecipate con discussione in classe, analisi e commento di grafici, disegni, tabelle e le illustrazioni che accompagnano il libro di testo. Uso critico del testo e di appunti personali, visione di filmati ricercati in rete, animazioni prodotti dal docente che hanno affiancato e integrato quelli proposti dal testo on line e piattaforme social learning per comunicazione e scambi di materiali didattici

Le metodologie utilizzate tendenti verso una didattica attiva hanno coinvolto direttamente gli studenti e indotti gli stessi ad acquisire atteggiamenti critici, appropriandosi (non sempre) della dimensione problematica delle Scienze Naturali non soltanto semplici acquisizioni nozionistiche dei dati fine a se stessi. Spesso le lezioni prendevano spunto dagli eventi della realtà quotidiana e continuavano trasversalmente con i contenuti disciplinari.

Verifiche e valutazione

La verifica formativa è stata utilizzata per valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici; mirante ad accertare il grado d'apprendimento dei contenuti svolti e soprattutto propedeutica alle lezioni successive

Normalmente le verifiche sommative finalizzano una o due unità didattiche.

La tipologia dei quesiti proposti è stata scelta come funzionale agli obiettivi cognitivi e sono: il *completamento di tabella*, le *domande a risposte multiple* e il *completamento di schemi*, utilizzati per verificare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, le *domande a risposta aperta* per accertare la comprensione, la rielaborazione e le capacità espositive, infine, *completamento di definizioni* per la conoscenza dei termini. Normalmente la verifica consta di 50/60 punti distribuiti tra gli obiettivi cognitivi. Nel trimestre si spera di somministrare almeno tre verifiche, nel pentamestre quattro.

I criteri di valutazione sono stati quelli espressi dalla delibera del collegio docenti. In particolare, essa prenderà in esame il percorso dell'alunno l'anno scolastico e soprattutto la media aritmetica del pentamestre e tutti quei fattori che contribuiscono alla valutazione finale, ossia la partecipazione durante le lezioni, impegno nello studio, interesse verso la disciplina, partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola; questi concorreranno all'arrotondamento per accesso o per difetto alla valutazione finale.

Nella fase di DAD la didattica è stata articolata nel seguente modo:

I materiali proposti sono stati:

- a. Visione di filmati
- b. Documentari
- c. Libro di testo in digitale condiviso in video lezioni
- d. Schede
- e. Lezioni registrate dalla RAI integrate con materiale prodotto dall'insegnante
- f. Materiali prodotti dall'insegnante

Strumenti digitali:

- a. Video lezioni in diretta,
- b. Piattaforma Collezioni di Zanichelli con invio via mail o su piattaforma del link attraverso con obbligo account myzanichelli
- c. Rai scuola con invio via mail o su piattaforma del link della lezione
- d. Bachecca del RE Argo

Tutte gli strumenti descritti sono di facile accesso sia da smartphone, tablet o PC

Strumenti di comunicazione utilizzati e piattaforme didattiche:

- a. E-mail
- b. Aule virtuali del RE
- c. Bachecca RE
- d. Edmodo
- e. Zoom
- f. Cisco Webex

Per gli alunni DSA sono state utilizzate le modalità riportate nel PDP.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle seconde Avanguardie
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifici
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socio-culturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti veicolati
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate con utilizzo appropriato della terminologia specifica
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere di diversi periodi
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle sue diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica)
- Saper esprimere un'opinione personale su un'opera

Mezzi

Libro di testo: Carlo Bertelli, *Invito all'Arte 3*, Bruno Mondadori, LIM, computer e tablet

Metodi didattici

Lezione frontale, lezione interattiva (dialogo e discussione in classe su tematiche inerenti i contenuti), lettura e analisi in classe di testi iconici, lavori di gruppo, esposizione orale di ricerche e approfondimenti effettuati anche come compito domestico, a partire da marzo mezzi idonei alla didattica a distanza: collegamenti audio-video online, file audio e video per veicolare i contenuti pubblicati su piattaforma e registro elettronico.

Modalità di verifica

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte. Sono state somministrate due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre mentre nel secondo sono state effettuate due verifiche orali in videoconferenza con la classe.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno nelle lezioni in presenza e a distanza e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Contenuti svolti**1.IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali

Artisti e opere: J.L. David, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. Canova, *"Monumento funerario di Clemente XIV"*, *"Amore e Psiche"*, *"Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*

Il pre romanticismo: F. Goya, *"Le fucilazioni del 3 maggio 1808"*

2.IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: C.D. Friedrich, *"Viandante sul mare di nebbia"*

J.Constable, *“Il mulino di Flatford”*

W. Turner, *“Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni”*

T. Géricault, *“La zattera della Medusa”*

E. Delacroix, *“La libertà che guida il popolo”*

F. Hayez, *“Il bacio”*

J.F. Millet, *“Le spigolatrici”*

3.IL REALISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Courbet, *“Seppellimento a Ornans”*, *“Gli spaccapietre”*

H. Daumier, *“Il vagone di terza classe”*

4.I MACCHIAIOLI

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Fattori, *“La Rotonda dei bagni Palmieri”*

5.L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: E. Manet, *“Colazione sull'erba”*, *“Olympia”*, *“Il bar delle Folies-Bergère”*

C. Monet, *“Impressione: levar del sole”*, la serie delle Cattedrali di Rouen

E. Degas, *“L'assenzio”*, *“Classe di danza”*

P.A. Renoir, *“Il ballo al Moulin de la Galette”*, *“Le grandi bagnanti”*

6.IL POST IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Seurat, *“Una domenica alla Grande-Jatte”*

P. Cézanne, *“I giocatori di carte”*, *“Le grandi bagnanti”*

P. Gauguin, *“La visione dopo il sermone”*, *“Il Cristo giallo”*, *“la Orana Maria”*

V. Van Gogh, *“I mangiatori di patate”*, *“La camera da letto”*, *“La notte stellata”*

7.IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Previati, *“Maternità”*

G. Segantini, *“Le due madri”*

G. Pellizza da Volpedo, *“Il Quarto Stato”*

8.LE SECESSIONI

Caratteri generali

Artisti e opere: J. Ensor, *“Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889”*

E. Munch, *“L'urlo”*

G. Klimt, *“Giuditta I”*, *“Il bacio”*

-.-A seguire i contenuti trattati mediante la didattica a distanza.-.-

9.LE PRIME AVANGUARDIE

Caratteri generali

Artisti e opere:

1.Il Fauvismo, H. Matisse, *“La danza”*

2.Die Brucke, E.L. Kichner, *“La torre rossa di Halle”*, *“Cinque donne nella strada”*

3.L'Espressionismo austriaco, O. Kokoschka, "La sposa del vento"

4.L'Astrattismo, W. Kandinskij, "Primo acquerello astratto", P. Mondrian, "Composizione n.2",

5.Il Cubismo, P. Picasso, "Il pasto del cieco", "I saltimbanchi", "Les demoiselles d'Avignon", il cubismo analitico, il cubismo sintetico, "Guernica", "Massacro in Corea"

6.IlFuturismo, U. Boccioni, "La città che sale", "Gli stati d'animo", "Forme uniche nella continuità nello spazio", G. Balla, "Bambina che corre sul balcone"

10.TRA I DUE CONFLITTI MONDIALI

Caratteri generali

1.Il dadaismo, M. Duchamp, "Scolabottiglie", "Ruota di bicicletta", Fontana, "L.H.O.O.Q."

2.La Metafisica, G. De Chirico, "Le muse inquietanti"

Novara lì 8.05.2015

La docente: Zamponi Camilla

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA GRANDINETTI FRANCESCA

Ore settimanali 2

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe ha sempre dimostrato un buon interesse alla materia, ha partecipato alle attività scolastiche proposte raggiungendo un buon livello di apprendimento.

CONTENUTI

Parte pratica

Attività per il miglioramento

-della forza:

- a carico naturale
- a coppie
- alla spalliera
- con sovraccarico (piccoli attrezzi)

- della forza veloce

- balzi
- esercizi di pliometria

-della resistenza (aerobica e anaerobica)

- camminata veloce
- corsa
- salti

-andature atletiche

-della velocità:

- andature preatletiche
- prove ripetute su brevi distanze
- giochi di squadra

-della mobilità articolare

- esercizi di allungamento individuale
- esercizi di allungamento statico

-della coordinazione dinamica generale

- esercizi di equilibrio
- esercizi di percezione spazio temporale
- giochi
- della coordinazione oculo manuale e oculo podalica
- esercitazioni
- giochi di squadra

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Proposti:

- ideazione di esercizi a conduzione individuale
- partecipazione all'organizzazione delle varie attività e arbitraggio di gare
- l'organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto delle regole codificate, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi, l'arbitraggio

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- Giochi sportivi:-pallavolo(fondamentali e gioco) pallacanestro (fondamentali e gioco), tennis-tavolo e calcio.
- Ginnastica:-facili combinazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Test pratici:

Primo Quadrimestre

- test 1000 metri
- test Plank
- test funicella

Secondo Quadrimestre

- test Navetta di 30 metri
- lezione con allenamento a circuito programmato dagli alunni (video lezione)

Parte teorica

- Apparato cardiocircolatorio
- L'alimentazione: la formulazione di una dieta equilibrata; valutazione del peso corporeo; l'importanza di una dieta sana; alimentazione e sport.

MEZZI

In palestra

- uso di piccoli e grandi attrezzi

In classe

- appunti tratti dal libro di testo: G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa *Più movimento* Marietti Scuola
- Utilizzo della Lim, uso di materiali online.

Piattaforma Cisco

METODI DIDATTICI

In palestra

Esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.

Lavoro a stazioni.

In classe

Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

Piattaforma Cisco

Circuiti a corpo libero con e senza piccoli attrezzi.

VERIFICHE

Le verifiche relative alla parte pratica sono state

-formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate verifiche scritte nel secondo quadrimestre articolate nelle seguenti modalità:

- apparato cardiovascolare, domande a risposte aperte/chiusa/ a risposta multipla
- l'alimentazione e l'educazione alla salute, Tesina

VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra numero di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici)
- partecipazione alle attività sportive scolastiche.

Novara 07/05/2020

La docente
Francesca Grandinetti

Gli alunni

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

RELIGIONE

DOCENTE:PROF.CACCIA MASSIMO

Programma, metodologia, obiettivi e valutazione

La classe è composta da 12 alunni dei quali 7 avvalentesi. La classe è stata acquisita dal docente in quinta. Fin dalle prime lezioni si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione ha sempre avuto un buon livello impegnando spesso il docente con quesiti maturi e idonei allo spirito della materia. La classe si è sempre dimostrata attenta e rispettosa.

Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Progettare
- Comunicare e comprendere i messaggi
- Individuare collegamenti e relazioni

Metodologia

La partecipazione alla lezione non ha mai avuto carattere frontale ma si è svolta sempre sotto forma di dialogo e dibattito. In generale con tutta la classe si è instaurato un rapporto interpersonale positivo e costruttivo. Nel periodo di sospensione delle lezioni è stata impiegata per le video lezioni la piattaforma Cisco Webex. Tutti gli studenti hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo in classe, sviluppando un buon senso critico nei confronti della realtà circostante e dimostrandosi propositivi nella scelta di argomenti da approfondire nel corso delle lezioni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Argomenti trattati Primo quadrimestre e secondo fino al giorno 19 febbraio 2020

- Il problema della fede. L'uomo e il suo cammino nella dimensione dello spirito. La persona umana nei confronti del mondo e della società. La scommessa sui sentimenti e sulle emozioni.
- Nel solco della letteratura. Tracce di vita spirituale nelle pagine dei grandi autori del passato e del presente.
- L'amore umano nelle sue differenti dimensioni.
- Materiali Biblici: introduzione al 'Cantico dei Cantici'.

Argomenti trattati attraverso Cisco Webex (DAD) dal 4 aprile fino al 6 maggio 2020

- Raccontarsi attraverso i testi delle canzoni: percorso di conoscenza reciproca.
- Il tempo che viviamo: articoli di approfondimento sul tema 'Covid 19, religione, società e cultura' proposti dal docente.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione finale, che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:
1) partecipazione attiva al dialogo in classe, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

Novara, 13 Maggio 2020

Docente

Alunni

CLASSE VA

A.S. 2019/2020

MATERIA ALTERNATIVA

DOCENTE: PROF.SSA CONDELLO MARIA MARILENA

Premessa:

La classe è composta da 3/20 alunni che si avvalgono della Materia Alternativa alla Religione Cattolica.

Gli alunni hanno sempre seguito con interesse e partecipazione le lezioni svolte sotto forma di dialogo e dibattito, dopo aver visionato documenti, video e cartacei delle tematiche affrontate durante l'anno.

Obiettivi raggiunti e argomenti trattati:

Il rapporto tra docente e alunni è risultato positivo e costruttivo raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Gli alunni hanno affrontato tematiche di natura etica, quali lo sfruttamento del pianeta e del proprio territorio, ecologia e biosostenibilità, con particolare riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030. La bellezza della sostenibilità attraverso l'Eco-Arte per sensibilizzarli alla salvaguardia e la tutela ambientale attraverso l'arte e sfruttando materiali di riciclo, tra cui la plastica.

In particolare, durante la DaD la nostra attenzione si è focalizzata sulle prospettive di sviluppo sostenibile ai tempi del Covid-19. Inoltre sono state affrontate ulteriori tematiche a livello discorsivo e riflessivo in occasione di giornate importanti come la giornata della Terra, la giornata della memoria e della violenza di genere.

Mezzi

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezione frontale e videolezioni su piattaforma multimediale Edmodo e piattaforma Cisco Webex; condivisione di dispense, PPT inerenti alla programmazione.

Metodi

Le lezioni sono state improntate sul dialogo e la discussione guidata degli argomenti trattati anche tramite l'ausilio di presentazioni multimediali, lettura e analisi diretta di testi seguiti da riflessione, relazioni e attività di ricerca prodotti dagli stessi alunni.

Verifica

Sviluppo della relazione umana formativa: la verifica è stata effettuata tramite osservazione, conversazione e produzione di elaborati finalizzati all'illustrazione del lavoro svolto.

Valutazione:

Per la valutazione finale che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali: 1) partecipazione attiva e costante, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
SCARSO (5)	Lacunose, superficiali o essenzialmente mnemoniche	Lacunose o con qualche errore di applicazione	Lacunose o con errori di elaborazione
SUFFICIENTE (6)	Complete limitatamente ai contenuti minimi	Complete se guidate o limitatamente a contesti semplici	Gestite senza autonomia
MOLTO (7/8)	Approfondite oltre i contenuti minimi	Complete con poche imprecisioni	Gestite parzialmente in modo autonomo
MOLTISSIMO (9/10)	Complete, approfondite ed esposte in modo personale	Esaustive con buona creatività	Esaurienti e gestite in modo autonomo e creativo

Novara, 07 Maggio 2020

la docente

Maria Maddalena Condello

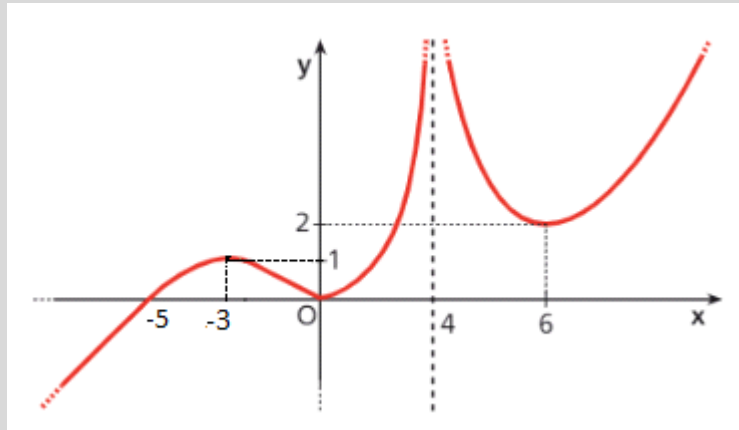
3.2. Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

3.2 ALLEGATI

Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

Percorsi per esame di stato ALLEGATO 3.2

DISCIPLINA	Testo o documento
Lingua e letteratura italiana	1.Leopardi. La ginestra-Uomo e natura-Solidarietà 2.Ungaretti. Soldati.La guerra 3.Verga. Rosso Malpelo . Il lavoro.
Lingua e cultura latina	1.Quintiliano. Institutio,1-7 l’educazione del bambino e l’apprendimento 2.Seneca. Ep. Ad Lucilium I,1 il tempo 3. Cleopatra:una donna nemica dell’impero, Orazio, Ode I,37.
Storia	1.La vita nelle trincee: realtà e follia. (A. Gibelli) 2.Il totalitarismo: la negazione della democrazia e del parlamentarismo. 3. Il progresso e la scienza al “ servizio” della guerra.
Filosofia	1.Il totalitarismo- H. Arendt, Le origini del totalitarismo. 2.Il tempo – Bergson: Il tempo della scienza e della vita. 3.Teoria degli alimenti -Feuerbach: L’uomo è ciò che mangia.
Scienze umane	1.GLOBALIZZAZIONE: Aspetti positivi e negativi in ambito sociale ed educativo Materiale: Immagini/Foto 2.EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI E ALL’INCLUSIONE Materiale: Immagini e/o letture 3.EDUCAZIONE AI MASS-MEDIA: Da un approccio didattico-educativo tradizionale ad un approccio didattico-educativo multimediale Materiale: Immagini e/o letture
Lingua e cultura straniera	1.Ambiente e sostenibilità 2.Flussi migratori 3.Problematiche di genere e la violenza sulle donne
Matematica	1.Dopo aver richiamato le condizioni che una funzione di equazione $y = f(x)$ deve soddisfare per ammettere un asintoto obliquo, calcola i limiti agli estremi del C.E. della funzione $y = \frac{2x^2 - 5}{x + 2}$ Individuando le equazioni di eventuali asintoti. 2.Sia $y = f(x)$ la funzione il cui grafico è rappresentato nel disegno. Osservando il grafico, individua: <ul style="list-style-type: none"> •il C.E. di $f(x)$ •il codominio di $f(x)$ •i limiti agli estremi del C.E. e le equazioni di eventuali asintoti •gli intervalli di positività/negatività e gli zeri di $f(x)$ •gli intervalli in cui $f(x)$ risulta strettamente crescente o strettamente decrescente



3. La derivata prima di una funzione è uno strumento utile per la ricerca dei punti stazionari; date le seguenti funzioni, dopo avere trovato il dominio, calcola la derivata prima e determina gli eventuali punti di massimo e minimo

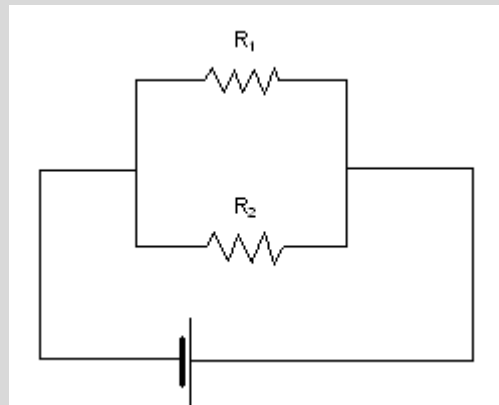
$$y = \frac{1}{3}x^3 - x^2 \quad y = x^2 e^{-x}$$

Fisica

1. Il generatore che alimenta il circuito schematizzato in figura fornisce una d.d.p. di 6V.

Determina:

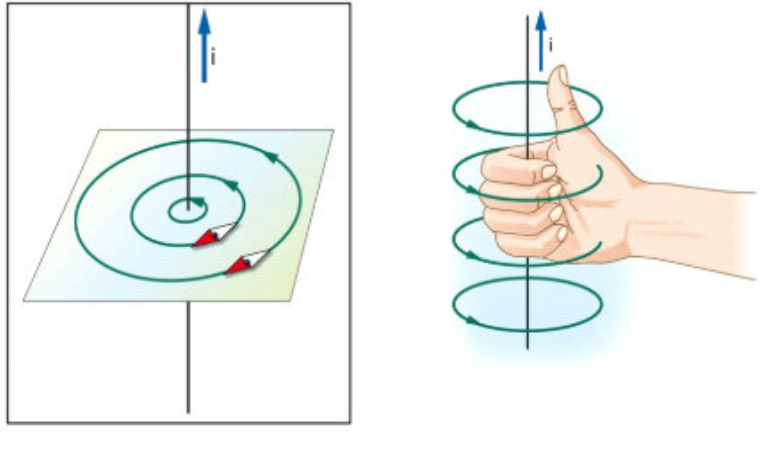
- La resistenza equivalente
- L'intensità della corrente che attraversa il conduttore con resistenza R_1
- La potenza assorbita dal conduttore di resistenza R_1
- Il calore dissipato per effetto Joule dalla resistenza R_1 in 10 minuti di funzionamento.



$$R_1 = 3\Omega$$

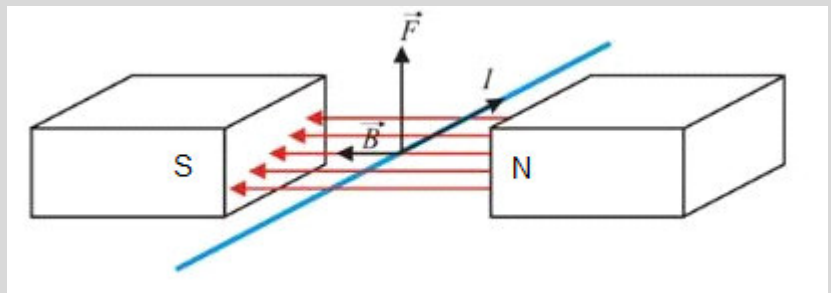
$$R_2 = 6\Omega$$

2. Osserva e commenta le figure riportate di seguito, spiegando quale situazione fisica illustrano.



Determina poi l'intensità del campo magnetico in un punto P posto nel vuoto a 1 cm di distanza da un filo rettilineo molto lungo percorso da corrente di intensità $i = 1 \text{ A}$.

3.Osserva e commenta la figura riportate di seguito, spiegando quale situazione fisica illustri.



Esprimi quindi la relazione che esprime l'intensità della forza che agisce su un tratto di filo rettilineo, di lunghezza l posto perpendicolarmente alle linee di un campo magnetico uniforme e percorso da corrente elettrica di intensità i .

Estendi infine le tue considerazioni al caso generale in cui il tratto di filo percorso da corrente non sia perpendicolare alle linee di campo magnetico.

Scienze naturali

1 L'energia e il metabolismo-Il futuro della fotosintesi-L'evoluzione del mondo vegetale e la loro intelligenza

2. Il petrolio e suoi derivati come causa dell'alterazione del sistema endocrino e l'infertilità della specie umana

3. Effetti della dinamica terrestre sul territorio italiano

Storia dell'arte

1.La celebrazione della modernità: il futurismo. Opera U.Bocconi " La città che sale".

2.L'inconscio: surrealismo. Opera S. Dalì " La persistenza della memoria".

3.Opera"La Libertà" F.Goya Fucilazioni del 3 maggio 1808

Scienze motorie e sportive

1.Apparato cardiocircolatorio

	2.Alimentazione, salute e benessere
	3.Le caratteristiche fondamentali dei giochi di squadra

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.